



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC EMMA CASTELNUOVO

RMIC8CS00B

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC EMMA CASTELNUOVO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

.....

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 10** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 21** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 32** Aspetti generali
- 38** Traguardi attesi in uscita
- 41** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 61** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 63** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 74** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 160** Attività previste in relazione al PNSD
- 166** Valutazione degli apprendimenti
- 168** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 174** Aspetti generali
- 179** Modello organizzativo
- 187** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 189** Reti e Convenzioni attivate
- 199** Piano di formazione del personale docente
- 202** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo Emma Castelnuovo è situato in un quartiere della periferia est di Roma.

Accoglie una popolazione scolastica di diversa provenienza sociale, culturale ed etnica. Il bacino di utenza vive in un ampio territorio soggetto a un'urbanizzazione costante negli ultimi anni, sia di edilizia privata che pubblica; di conseguenza prevalgono uno scarso senso di comunità, mancanza di aggregazione e la tendenza della popolazione a distinguersi in gruppi sociali: comunità storica (Lunghezza), abitanti del quartiere di case private (Ponte di Nona Nuovo) e abitanti di case popolari (Villaggio Falcone).

Il livello socioeconomico dell'utenza è stato gradualmente innalzato dall'arrivo nel quartiere di giovani nuclei familiari come per esempio famiglie di nuova formazione che abitano nella zona, ma lavorano altrove. Ciò ha comportato, negli anni, l'esistenza nel territorio di classi sociali eterogenee e di tipo diverso: alcune, il cui livello è basso e altre con un livello medio o addirittura alto.

Nel complesso il livello socioculturale di appartenenza dei ragazzi frequentanti l'istituto è medio-basso. L'utenza è formata da un numero consistente di alunni stranieri e tra la popolazione scolastica è presente il fenomeno del drop out (abbandono/rinuncia a studi).

In tale contesto disomogeneo la scuola assume un significativo ruolo di aggregante sociale e si fa promotrice di un'Offerta Formativa volta all'inclusione, alla prevenzione e al contrasto della povertà educativa e dell'abbandono scolastico. In un contesto come questo, la scuola è da ritenersi un veicolo educativo che deve necessariamente essere intessuto dei valori più alti del vivere insieme come il rispetto reciproco, l'inclusione di tutti gli alunni, la valorizzazione delle diversità. Il suo compito diviene quello di proporre un modello di stile di vita sano e consapevole da creare ogni giorno, adattare e rimodulare in base ai cambiamenti familiari e sociali che si determinano intorno alla sua azione educativa e didattica.

Tutto ciò si realizza mediante una didattica aperta e innovativa che si svolge e si completa con la creazione di attività condivise con le famiglie e con le poche agenzie educative presenti nel territorio. La didattica mette al centro gli alunni e le loro scelte di vita attraverso valide e condivise attività volte ad orientarli nelle scelte di studio e nello sviluppo del loro progetto di vita al fine di prepararli al saper fare.



Nel territorio sono presenti diversi nuclei familiari che vivono in condizioni di disagio socioeconomico e culturale che si riflette talvolta nelle dinamiche scolastiche e si traduce in episodi comportamentali a volte gravi e difficili da gestire.

Le opportunità di sviluppo lavorativo e culturale per le famiglie sono limitate, inoltre, le attività commerciali presenti nella zona sono poche e si limitano ai servizi essenziali. Il territorio manca di luoghi di aggregazione culturale e sociale: non vi sono spazi dedicati all'arte, alla lettura, alla cultura e al teatro. La presenza di un elevato numero di alunni con bisogni educativi speciali fa della scuola il luogo-comunità in cui il valore dell'inclusione deve farsi concreta realtà. L'Istituto si è attivato sempre nello stabilire relazioni con le associazioni del territorio e con le istituzioni del VI Municipio. A supporto della formazione dei docenti, inoltre, sono stabili le relazioni con l'Università di Tor Vergata, Lumsa, La Sapienza, Scuola Polo Formativo Ambito 4. Le relazioni con i Servizi Sociali territoriali si rendono necessarie per la particolare situazione familiare e sociale di molti allievi. E' avviata da sempre una collaborazione fattiva e coordinata basata su scelte condivise e responsabili.

E' importantissimo quindi, il ruolo della scuola, quale modello di stile di vita sano e consapevole da creare ogni giorno, adattare e rimodulare in base ai cambiamenti familiari e sociali che si determinano intorno alla sua azione educativa e didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC EMMA CASTELNUOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8CS00B
Indirizzo	VIA DON PRIMO MAZZOLARI 323 ROMA 00132 ROMA
Telefono	0622751820
Email	RMIC8CS00B@istruzione.it
Pec	rmic8cs00b@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icemmacastelnuovo.edu.it

Plessi

VIA ROMERO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8CS018
Indirizzo	VIA OSCAR ARNULFO ROMERO, 100 PONTE DI NONA 00132 ROMA
Edifici	Via OSCAR ROMERO 90 - 00132 ROMA RM

"MILLA RICCI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8CS029



Indirizzo VIA MEDAIL, 31 LUNGHEZZA 00132 ROMA

Edifici • Via MEDAIL 31 - 00132 ROMA RM

MARTELLI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8CS01D

Indirizzo VIA MEDAIL, 31 ROMA 00132 ROMA

Edifici • Via MEDAIL 31 - 00132 ROMA RM
• Via PRAMPOLINI 9 - 00132 ROMA RM

Numero Classi 16

Totale Alunni 276

CIRIELLO RAFFAELE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8CS02E

Indirizzo VIA OSCAR ARNULFO ROMERO, 68/100 PONTE DI NONA 00132 ROMA

Edifici • Via OSCAR ROMERO 90 - 00132 ROMA RM

Numero Classi 15

Totale Alunni 278

G. FALCONE E F. MORVILLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8CS01C

Indirizzo VIA DON PRIMO MAZZOLARI 323 ROMA 00132 ROMA



Edifici

- Via Don Primo Mazzolari 323 - 00132 ROMA RM
- Via PRAMPOLINI 9 - 00132 ROMA RM

Numero Classi

18

Totale Alunni

356

Approfondimento

Nel tempo l'Istituto Comprensivo Emma Castelnuovo ha attraversato diverse fasi di riorganizzazione. La scuola secondaria di primo grado si articola in due plessi, Falcone e Morvillo e Prampolini, uniti sotto lo stesso codice meccanografico, così come la scuola primaria Martelli-Prampolini, che comprende due sedi riconducibili a un unico codice. L'istituto ha vissuto numerosi avvicendamenti dirigenziali in regime di reggenza; un periodo di maggiore stabilità si è registrato negli anni recenti, a partire dal 2023 e fino all'anno scolastico 2025/2026



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
Biblioteche	Classica	4
	Informatizzata	4
Aule	Proiezioni	3
	Teatro	1
	ambienti polivalenti	2
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	120
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	13
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	160

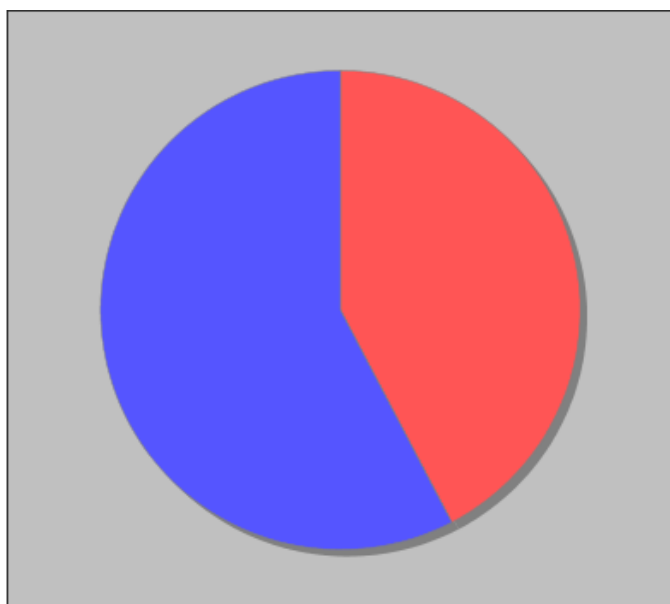


Risorse professionali

Docenti	165
Personale ATA	30

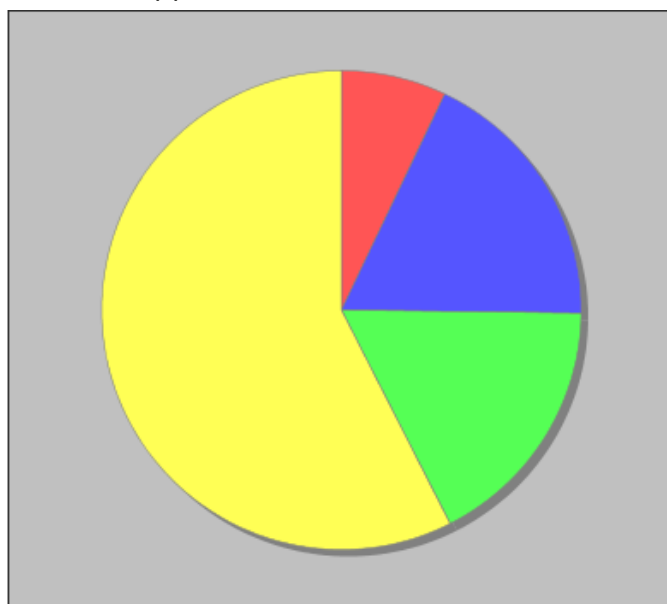
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 91
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 124

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 9
- Da 2 a 3 anni - 23
- Da 4 a 5 anni - 22
- Piu' di 5 anni - 73



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti generali

In quartieri come questo, la scuola è l'unica opportunità di sviluppo e di riscatto dalla povertà educativa, dall'assenza di strutture di supporto del territorio, dalla mancanza, ancora forte, di aggregazione sociale e di spazi culturali di incontro e di relazione, dove crescere e confrontarsi secondo principi di rispetto, di ascolto reciproco e di relazioni fatte di incontro vero con l'altro.

La Mission della nostra scuola deve necessariamente coincidere con i bisogni reali del territorio:

- L'apertura al territorio: l'importanza della collaborazione tra scuola, famiglia e territorio è da anni un punto focale per la scuola. Anno dopo anno la scuola consolida ed amplia la rete con il territorio, attraverso progetti, manifestazioni ed eventi;
- La promozione dell'inclusione: la scuola si impegna a garantire il successo formativo di ogni studente, promuovendone la crescita personale attraverso un'Offerta Formativa che punta a valorizzare le competenze del singolo. Solamente attraverso la valorizzazione del potenziale di ogni singolo studente si può tendere, nel lungo termine, alla creazione di un benessere psico-fisico di tutta la comunità;
- La creazione di processi virtuosi di miglioramento: si incoraggia l'adozione di metodologie innovative anche attraverso collaborazioni tra interni ed esterni e, in caso risultino efficaci, tali processi verranno sostenuti e diffusi. L'obiettivo è quello di valorizzare e promuovere le buone pratiche messe in atto dai docenti, contribuendo al miglioramento continuo dell'Offerta formativa e allo sviluppo delle competenze degli studenti;
- L'individuazione di contenuti e apprendimenti di Life skills , come il problem solving e il decision making, il pensiero critico e creativo, la comunicazione efficace e la gestione delle emozioni;
- L'educazione alla Bellezza e alla Gentilezza attraverso l'Arte, lo Sport e la Musica;
- L'educazione allo Sviluppo Sostenibile, con gli obiettivi di Sviluppo (Agenda 2030) inseriti nei curricula;
- L'educazione alla Cittadinanza Attiva con iniziative che insegnano il senso civico;
- L'educazione alla Legalità, con giornate tematiche, progetti specifici su temi come la lotta alla corruzione, il contrasto al bullismo e al cyberbullismo e il rispetto delle regole.



Per il miglioramento delle competenze di base, l'Istituto promuove una didattica innovativa, utilizza tecnologie e strumentazioni digitali quali LIM, Digital Board, carrelli per i pc e sala informatica, e sta creando una didattica basata su ambienti di apprendimento. Attraverso il programma NextGenerationEu ha attivato il cloud tramite Classroom e Ambienti innovativi in tutti i plessi dell'Istituto.

Attraverso il programma MentorShip rafforza le competenze di base e sostiene gli alunni a rischio dispersione scolastica.

Tramite i progetti in collaborazione con Save the Children, il Punto Luce di Ponte di Nona e Spazio Mamme promuove le competenze di cittadinanza, la cultura del rispetto e della legalità.

Per il miglioramento del servizio promuove lo sviluppo della Cultura dell'Autovalutazione.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare l'efficacia del contesto educativo e della didattica per consolidare le competenze trasversali come lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della relazione con gli altri. Consolidare i prerequisiti fondamentali, in particolare nel passaggio alla scuola primaria.

Traguardo

Aumentare la percentuale del livello "avanzato" (nei bambini in uscita), nelle aree dell'autonomia personale e sociale e nell'area della competenza comunicativa.

● Risultati scolastici

Priorità

Rendere la scuola un punto cardine dell'educazione per sopperire, molto spesso, alle lacune educative delle famiglie, nonostante il patto di corresponsabilità.

Traguardo

Un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto nei livelli con background socio-famigliare medio-basso.



● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti, raggiungendo almeno gli standard nazionali

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono gli obiettivi previsti in italiano, matematica e inglese e rafforzare le competenze trasversali utili allo studio

● Competenze chiave europee

Priorità

Includere figure specifiche da inserire nell'area del multilinguismo che si pongano d'ausilio alle famiglie ed agli alunni con cittadinanza straniera; implementare e potenziare gli spazi pensati per l'educazione digitale come aule computer e dotazione di tablet sui quali proporre attività didattiche digitali.

Traguardo

Raggiungere la copertura totale di LIM e tablet anche nella scuola dell'infanzia e potenziare le STEM per ciò che concerne l'area della matematica e della tecnologia; incrementare inoltre i percorsi progettuali nelle aree carenti dell'istituto come l'ecosostenibilità la quale rientra nella competenza chiave della consapevolezza culturale.



Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nel loro percorso scolastico successivo, favorendo scelte consapevoli e un andamento positivo negli anni dopo l'uscita dal nostro istituto.

Traguardo

Ridurre i casi di cambi di indirizzo dovuti a scelte poco consapevoli

Priorità

Aumentare la percentuale di studenti che proseguono senza interruzioni il loro percorso nella scuola secondaria di secondo grado

Traguardo

Rafforzare le competenze personali (autonomia, organizzazione nella studio, motivazione) che aiutano gli studenti a mantenere un andamento positivo negli anni successivi

● Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Necessità di una maggiore collaborazione tra colleghi dello stesso grado e di gradi diversi con lo scopo di ottenere una maggiore partecipazione dei docenti alla vita scolastica.

Traguardo

Spalmare e distribuire in maniera uniforme il carico di lavoro tra docenti rispetto a



progetti, referenze, ecc...



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PRIORITA' 1. Ottenere il miglioramento degli esiti scolastici al termine del 1° ciclo di istruzione**

In merito al percorso di miglioramento riguardante la priorità n. 1, il nostro istituto prevede:

- L'allineamento delle prove di verifica dei tre ordini di scuola e la redazione del Curricolo Verticale per competenze
- l'aggiornamento del protocollo di Valutazione
- L'incremento delle tecnologie
- La trasparenza e condivisione delle scelte educative della scuola con le famiglie
- La guida all'acquisizione e/o al miglioramento del metodo di studio
- L'attività di ricerca-azione per la predisposizione di laboratori di recupero incentrati sulle difficoltà riscontrate sulle competenze da rafforzare.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare l'efficacia del contesto educativo e della didattica per consolidare le competenze trasversali come lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della relazione con gli altri. Consolidare i prerequisiti fondamentali, in particolare nel passaggio alla scuola primaria.



Traguardo

Aumentare la percentuale del livello "avanzato" (nei bambini in uscita), nelle aree dell'autonomia personale e sociale e nell'area della competenza comunicativa.

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere la scuola un punto cardine dell'educazione per sopperire, molto spesso, alle lacune educative delle famiglie, nonostante il patto di corresponsabilità.

Traguardo

Un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto nei livelli con background socio-famigliare medio-basso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti, raggiungendo almeno gli standard nazionali

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono gli obiettivi previsti in italiano, matematica e inglese e rafforzare le competenze trasversali utili allo studio

○ Competenze chiave europee

Priorità

Includere figure specifiche da inserire nell'area del multilinguismo che si pongano



d'ausilio alle famiglie ed agli alunni con cittadinanza straniera; implementare e potenziare gli spazi pensati per l'educazione digitale come aule computer e dotazione di tablet sui quali proporre attività didattiche digitali.

Traguardo

Raggiungere la copertura totale di LIM e tablet anche nella scuola dell'infanzia e potenziare le STEM per ciò che concerne l'area della matematica e della tecnologia; incrementare inoltre i percorsi progettuali nelle aree carenti dell'istituto come l'ecosostenibilità la quale rientra nella competenza chiave della consapevolezza culturale.

○ Risultati a distanza

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nel loro percorso scolastico successivo, favorendo scelte consapevoli e un andamento positivo negli anni dopo l'uscita dal nostro istituto.

Traguardo

Ridurre i casi di cambi di indirizzo dovuti a scelte poco consapevoli

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Necessità di una maggiore collaborazione tra colleghi dello stesso grado e di gradi diversi con lo scopo di ottenere una maggiore partecipazione dei docenti alla vita scolastica.

Traguardo

Spalmare e distribuire in maniera uniforme il carico di lavoro tra docenti rispetto a



progetti, referenze, ecc...

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare le pratiche didattiche comuni per la valutazione e il potenziamento delle competenze di base

○ **Ambiente di apprendimento**

Riorganizzazione degli spazi di apprendimento nelle sezioni per incentivare il gioco simbolico e le autonomie di base.

○ **Inclusione e differenziazione**

Necessità della presenza di mediatori culturali per le famiglie e gli alunni non italofoni; potenziamento dell'area della tecnologia e delle scienze con spazi specifici e dotati di attrezzature in linea con le competenze chiave della digitalizzazione.

○ **Continuità' e orientamento**

Rendere più omogenea la comunicazione con le famiglia nelle fasi di scelta, fornendo strumenti chiari e incontri dedicati

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Rafforzare il coordinamento e il monitoraggio delle azioni progettuali nei diversi ordini di scuola, accogliendo anche il feedback delle famiglie e degli studenti

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare l'offerta dei corsi di formazione rivolta a docenti e personale ATA, favorendo percorsi coerenti con i bisogni dell'istituto

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la comunicazione scuola-famiglia attraverso canali più chiari, restituendo anche alle famiglie le buone pratiche messe in atto dalla scuola



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto Emma Castelnuovo risulta essere una realtà che valorizza l'ascolto (delle famiglie, degli alunni, dei docenti, di tutta la comunità scolastica); prevede infatti la presenza di uno sportello d'ascolto con calendario settimanale.

La comunità e l'utenza dell'istituto è caratterizzata da una forte multiculturalità che favorisce atteggiamenti di collaborazione, apertura, rispetto, empatia e cittadinanza attiva; si realizzano infatti spesso attività di sensibilizzazione alla diversità e superamento degli stereotipi.

E' presente una commissione per gli alunni adottati e per l'inclusione ed il contrasto al disagio.

Per ciò che concerne i risultati in fase di valutazione, inoltre, si denota la presenza di un corposo gruppo di allievi i quali tendono a posizionarsi spesso nei livelli più alti superando anche la media della regione Lazio e la media nazionale; l'istituto infatti prevede un monitoraggio costante e chiaro degli esiti in fase iniziale, in itinere e finale.

Il curriculum verticale è presente e chiaro, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, così come il curriculum dell'insegnamento dell'educazione civica.

L'attenzione al passaggio di grado è attenta, i percorsi, infatti, sono paralleli e personalizzati negli anni ponte.

Ogni aula è dotata di digital board e PC; quasi tutti i plessi sono dotati di biblioteca, aula informatica e robotica

Risulta esserci una particolare attenzione al contrasto della dispersione scolastica, tramite progetti come Scuole Aperte con la scuola aperta nel pomeriggio.

La formazione è chiara e presente per tutto il personale scolastico così come le collaborazioni con enti del territorio come Università ed aziende sanitarie.

Questa sinergia tra scuola, famiglie e territorio lavora con lo scopo di un clima coeso e sereno.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa, già definito per il triennio 2025/2028, si dovrà procedere alla revisione del curriculum di istituto alla luce delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della Scuola dell'infanzia e Scuole del Primo ciclo di istruzione, di cui si attende la formale adozione, e alla revisione dei regolamenti di istituto e del Patto di Corresponsabilità in considerazione delle recenti modifiche intervenute sul piano normativo in materia di valutazione del comportamento e delle ultime indicazioni ministeriali sull'uso degli smartphone.

Le Linee guida per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche (adottate col DM n. 166 del 09/08/2025) dovranno essere oggetto di attento approfondimento perché gli strumenti dell'intelligenza artificiale possono svolgere una funzione strategica nel sistema dell'istruzione e della formazione contribuendo a migliorare i processi organizzativi, gestionali, formativi e di apprendimento, a velocizzare compiti amministrativi ripetitivi, contribuendo a qualificare le esperienze formative in modo inclusivo e accessibile.

L'istituto è, quindi, chiamato ad analizzare e valorizzare il proprio contesto (infrastrutture, competenze, processi), individuare i propri bisogni specifici e le aree di applicazione strategiche, con una progettazione partecipata che coinvolga l'intera comunità scolastica fin dall'inizio e sia orientata a migliorare e innovare non solo i processi educativi ma anche quelli gestionali e organizzativi.

Nella consapevolezza dell'impegno che l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa comporta per il Collegio dei Docenti, si invitano tutti i docenti ad una fattiva e proficua collaborazione.

AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

1. Implementare sistemi di monitoraggio dei risultati degli alunni anche a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curriculum.



2. Implementare meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione finale dell'azione formativa e progettuale per procedere a eventuali rettifiche di obiettivi, metodi e contenuti.
3. Definire e utilizzare un sistema di valutazione con criteri omogenei e condivisi e indicatori oggettivi ed efficaci, per rendere osservabili e valutabili i processi e tutte le azioni previste nel PTOF.
4. Utilizzare i dati raccolti per apportare miglioramenti continui alle pratiche educative e organizzative.
5. Prevedere azioni di ricerca e sperimentazione di modalità, metodologie e strategie efficaci finalizzate alla realizzazione del successo formativo di tutti gli alunni.
6. Aggiornare il Piano di miglioramento tenuto conto delle priorità e dei traguardi del RAV e in considerazione dell'analisi degli esiti delle Prove INVALSI di Istituto a.s. 2024/2025.

Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano dell'Offerta Formativa devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Come da Atto di indirizzo dell'a.s. 2025/2026, la Scuola valorizza la comunità educante:

1. Prevede percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.
2. Valorizza la professionalità del personale docente e A.T.A., sostenendone la formazione e l'autoaggiornamento al fine di promuovere la diffusione dell'innovazione, i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa, l'innalzamento dei livelli di professionalità e il potenziamento delle competenze specifiche. Il PTOF dovrà prevedere un Piano di formazione



finalizzato al miglioramento delle competenze digitali di tutto il personale scolastico, nonché della professionalità teorico metodologico-didattica dei docenti, per favorire l'innovazione degli stili di insegnamento, il miglioramento dei processi inerenti alla valutazione formativa e di sistema, il potenziamento delle competenze del personale ATA.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN CHIAVE ORIENTATIVA

1. Innovare le pratiche didattiche implementando metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali), valorizzando situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e fra pari), approcci meta-cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio) e modalità di apprendimento per problem solving, ricerca, esplorazione, scoperta in modo da contribuire allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea.
2. Realizzare azioni specifiche per consolidare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L..
3. Implementare una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico).
4. Perfezionare la formazione dei docenti riguardo alla gestione della classe, all'innovazione didattica e allo sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze degli alunni, alla valutazione.
5. Integrare i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti anche alla luce delle innovazioni didattiche relative agli ambienti di apprendimento.



6. Costruire pratiche valutative condivise tra i tre ordini di scuola presenti nell'istituto.
7. Elaborare criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e promuovere la cultura della valutazione formativa e non sommativa, intesa dunque come un momento formativo di riflessione, di autoanalisi sia per la scuola sia per i docenti, che in essa operano sia, soprattutto, per gli studenti, favorendo altresì in essi lo sviluppo di capacità critiche e metacognitive.
8. Prevedere percorsi di orientamento intesi come attività volte allo sviluppo dell'identità personale e della capacità di operare scelte via via più consapevoli e coerenti.

○ **ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA**

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

1. Promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio e favorire iniziative di approfondimento disciplinare.
2. Curare la dimensione europea della formazione attraverso una progettualità che conduca gli alunni a vivere esperienze di contatto con altre culture in un'ottica di inclusione e di dialogo interculturale.
3. Educare alla cittadinanza attiva, alle misure di salute pubblica, di sicurezza, alla cura dell'ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media e alla partecipazione della vita della comunità, anche mediante la partecipazione a iniziative e progetti promossi da enti pubblici e privati o soggetti operanti sul territorio.
4. Promuovere una progettualità di qualità, con ampia ricaduta su tutto l'istituto, coerente e non dispersiva, ancorata al curriculum scolastico e al Piano di Miglioramento e orientata a implementare lo studio delle discipline STEM, delle lingue straniere, la cultura della salute, della sostenibilità e della sicurezza, le attività fisiche e sportive, l'espressione artisticoespressiva-culturale.



5. Ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa.
6. Realizzare iniziative in ambito artistico, sportivo e musicale.
7. Prevedere l'adesione a Progetti europei e definire nuove progettualità in coerenza con gli obiettivi esplicitati nel PTOF, PDM, RAV.
8. Consolidare e accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con soggetti pubblici e privati del territorio: reti, accordi, progetti.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Noi CITTADINI del domani

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto “Noi CITTADINI del domani” ha lo scopo di avviare un percorso di attività laboratoriali che permetta di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico-tecnologico attraverso un approccio ludico e digitale, integrato tra le diverse discipline STEM. Caratterizzante sarà l'adozione del Tinkering come metodologia che favorisce il “problem solving” e il “learning by doing”. Questa strategia privilegia la sperimentazione in aula e permette di allenare le competenze chiave del XXI secolo nel confronto diretto con l'oggetto di studio. Le studentesse e gli studenti saranno, infatti, incoraggiati a trovare soluzioni originali ad un problema reale o ad un fenomeno riprodotto in laboratorio ponendo domande significative, formulando e confrontando ipotesi, verificandole attraverso esperimenti da loro stessi progettati e dando vita ad un progetto comune il quale, grazie al confronto/feedback con i compagni e il docente, sviluppi il pensiero critico, la curiosità, l'interesse e la capacità di collaborare e comunicare.

Obiettivi formativi Il progetto prevede azioni che intendono affrontare due temi: da un lato, la necessità di favorire tra le studentesse e gli studenti lo studio e la passione per le STEM per sviluppare sempre di più competenze nel campo delle scienze e dell'innovazione tecnologica;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

dall'altro, innescare una modalità didattica efficace nella lotta a uno stereotipo di genere che conduce sempre più a un divario tra maschi e femmine sia interno al percorso di studi che nelle scelte di orientamento scolastico, universitario e professionale. Ne scaturiscono i seguenti obiettivi fondamentali: □ Accendere nelle studentesse e negli studenti la passione per le scienze e la tecnologia progettando percorsi creativi in collegamento ai saperi disciplinari affrontati; □ Combattere lo stereotipo per cui dentro il sistema formativo si rileva una scarsa attitudine delle studentesse verso le discipline STEM; □ Promuovere l'educazione alla relazione, all'integrazione e alla collaborazione contro ogni tipo di discriminazione; □ Promuovere nuove opportunità di apprendimento accessibile per studenti con disagio, a rischio e con diverse abilità; □ Promuovere la collaborazione, il tutoraggio e il lavoro di squadra fra pari; □ Rinforzare l'autostima e sviluppare consapevolezza delle proprie capacità; □ Imparare a gestire l'errore come elemento formativo; □ Imparare ad imparare nell'ottica del Life Long Learning; □ Valorizzare le eccellenze e le competenze. Fra i risultati che ci si prefigge di raggiungere si possono individuare: □ Lo sviluppo di competenze trasversali; □ L'aumento della consapevolezza dei propri interessi e inclinazioni e una maggiore presa di coscienza nelle scelte di orientamento del percorso scolastico, universitario e professionale; □ L'aver sperimentato nuove opportunità di apprendimento accessibile per studenti con disagio, a rischio e con diverse abilità; □ Il superamento di stereotipi di genere nell'ambito delle discipline tecnico-scientifiche incrementando la vicinanza del target femminile alle discipline STEM; □ L'evoluzione da fruitori passivi delle tecnologie verso un loro uso consapevole; □ L'aver sensibilmente incrementato l'alfabetizzazione informatica; □ L'aver sensibilmente incrementato lo sviluppo di competenze specifiche in ambito tecnologico; □ Costruzione di uno sguardo tecnologico di analisi e comprensione del mondo.

Importo del finanziamento

€ 131.023,53

Data inizio prevista

12/02/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: MentorShip

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il progetto MentorShip è volto a favorire lo sviluppo personale e formativo delle/degli studentesse/studenti con particolare attenzione a coloro che presentano fragilità sociali e/o familiari o difficoltà nelle discipline di studio. Il progetto si propone di offrire un supporto il più personalizzato possibile attraverso l'erogazione di percorsi incentrati sul potenziamento delle competenze di base e sul rafforzamento delle capacità individuali (sia soft che hard skills) con l'obiettivo di ridurre la percentuale di rischio di abbandono scolastico. Ogni percorso formativo sarà svolto in presenza e guidato da docenti esperti, selezionati per le loro specifiche competenze nelle discipline trattate. Questi docenti saranno, altresì, in grado di adattare il loro approccio didattico alle esigenze di ciascuno studente o gruppo di studenti, in modo da creare



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

percorsi accattivanti e altamente mirati all'obiettivo del successo formativo. I corsi si terranno in orario extra scolastico, tenendo sempre conto delle esigenze e delle fasce orarie più consone per gli alunni, in modo da favorire la massima partecipazione; saranno in presenza e avranno una durata massima di 20 ore. I vari percorsi saranno mirati ad un obiettivo specifico in base alle esigenze individuali delle/degli studentesse/studenti, come ad esempio: il successo nelle prove standardizzate nazionali, il mantenimento di un percorso di studi annuale soddisfacente per lo studente, il superamento delle difficoltà motivazionali, emotive o l'elaborazione di un percorso rivolto all'Esame di Stato che esprima realmente le potenzialità della/o studentessa/studente. I diversi percorsi verranno distribuiti durante l'anno scolastico secondo il seguente calendario di massima: - Nel periodo ottobre-novembre l'attenzione sarà focalizzata su attività di consolidamento e potenziamento delle competenze di base; - Nel bimestre dicembre-gennaio le attività potranno includere una serie di iniziative mirate a supportare gli studenti e guidarli verso scelte informate e consapevoli riguardanti il loro futuro percorso educativo; - La fase febbraio-marzo invece sarà dedicata a lezioni di consolidamento/approfondimento dei contenuti delle discipline di base coinvolte nelle prove INVALSI. Saranno utilizzati schemi, mappe concettuali e materiali di studio interattivi; - Durante l'ultimo ciclo di aprile-maggio saranno organizzate attività di supporto agli studenti che dovranno preparare tesine e percorsi conclusivi per gli Esami di chiusura del primo ciclo. Il progetto si basa su un approccio didattico attivo ed inclusivo, in cui gli studenti sono coinvolti in prima persona nel loro percorso di apprendimento. L'intervento non si limita alla semplice trasmissione di informazioni ma, proprio grazie alla modalità individuale o in piccoli gruppi, permette di sviluppare l'autostima, l'autonomia e il pensiero critico, elaborando di volta in volta strategie didattiche conformate sulle specifiche esigenze. Inoltre, l'uso di tecnologie digitali innovative implementa l'interattività e il coinvolgimento nell'esperienza formativa. Il progetto rappresenta un'opportunità concreta per gli studenti di lavorare sulle proprie difficoltà in un ambiente sano e protetto.

Importo del finanziamento

€ 114.548,54

Data inizio prevista

03/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	138.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	138.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'Offerta Formativa è coerente con il Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il Piano di Miglioramento dell'Istituto, che individuano le priorità e le azioni per migliorare la qualità dell'istruzione. Riflette, inoltre, la Vision" e la Mission condivise dalla Comunità Scolastica e valorizza l'esperienza e le professionalità che hanno contribuito a costruire l'identità della scuola.

L'Ampliamento dell'Offerta Formativa prende in considerazione i livelli di partenza degli studenti, i bisogni e le necessità scolastiche dell'utenza e gli obiettivi da raggiungere nel triennio.

SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'Infanzia si concentra sui bisogni specifici di ogni bambino, organizzando attività personalizzate, laboratori e piccoli gruppi di lavoro. Le proposte educative si basano su un'osservazione attenta delle necessità dei bambini e possono coinvolgere tutte le sezioni del plesso o essere differenziate in base alle peculiarità di ciascuna sezione.

I progetti di intersezione, destinati a gruppi di bambini di età omogenea (3, 4 o 5 anni), sono concepiti tenendo in considerazione il loro sviluppo e le loro potenzialità individuali. Le attività proposte sono progettate per stimolare la crescita in diverse aree di esperienza, promuovendo un apprendimento significativo e integrato. Questi percorsi educativi mirano a valorizzare le capacità di ciascun bambino, incoraggiandone la curiosità e la creatività, creando un ambiente favorevole all'esplorazione e all'interazione sociale nei principali campi di esperienza:

- Il sé e l'altro;
- Il corpo e il movimento;
- I discorsi e le parole;
- Immagini, suoni, colori;
- La conoscenza del mondo.

La scuola mira a favorire lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze, preparando i bambini a diventare cittadini consapevoli. Le attività si fondano su pratiche pedagogiche che privilegiano:



- Il gioco : essenziale per l'apprendimento e le relazioni;
- Esplorazione e ricerca : apprendimento pratico e contatto con l'ambiente;
- Vita relazionale : promozione di un clima sereno e rispettoso;
- Autonomia : incoraggiamento alla crescita personale.

Per l'avvio alla letto-scrittura, la scuola utilizza metodi innovativi come il Globalismo Affettivo, il metodo Leggere con le mani (esperienza tattile) e la tecnica narrativa del Kamishibai, che combina immagini e racconti per stimolare l'immaginazione e la comprensione.

SCUOLA PRIMARIA

L'obiettivo è il raggiungimento del profilo educativo atteso al termine del primo ciclo, attraverso le Indicazioni Nazionali e un approccio didattico che:

- Si basa sugli interessi e le esperienze dell'alunno come protagonista attivo;
- Valuta le abilità iniziali e valorizza attitudini e stili di apprendimento;
- Promuove un clima relazionale positivo.

I docenti, organizzati in team, condividono la responsabilità educativa e realizzano attività laboratoriali diversificate durante le ore curricolari, in linea con le indicazioni comuni, spaziando tra approfondimenti disciplinari, attività artistiche, motorie e musicali.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La scuola si impegna a completare il percorso avviando nella scuola primaria per il raggiungimento del profilo educativo atteso al termine del primo ciclo, offrendo supporto e promuovendo il rispetto, il confronto e la convivenza civile. Gli studenti sono accompagnati nel loro percorso scolastico nell'ottica di un'educazione alla cittadinanza attiva e consapevole. L'utilizzo critico e responsabile dei linguaggi e degli strumenti multimediali è una componente centrale del percorso formativo.

La scuola adotta anche scelte educative mirate a:

- Potenziare l'apprendimento interdisciplinare, collegando i saperi per favorire una comprensione più integrata della realtà;
- Sviluppare il pensiero critico e riflessivo, incoraggiando gli studenti a porre domande, analizzare informazioni e formare opinioni autonome;



- Promuovere l'apprendimento cooperativo, favorendo il lavoro di gruppo per sviluppare empatia, capacità di ascolto e collaborazione;
- Educare alla sostenibilità ambientale, attraverso progetti e attività che sensibilizzano l'importanza dell'ecologia e del rispetto dell'ambiente;
- Valorizzare le competenze linguistiche, con un focus particolare sulle lingue straniere, anche mediante esperienze di scambio culturale o laboratori linguistici;
- Incentivare la creatività e l'espressione personale, integrando attività artistiche, teatrali e musicali nel curriculum;
- Promuovere la salute e il benessere fisico, tramite attività motorie e sportive volte a rafforzare non solo le capacità fisiche ma anche il rispetto delle regole e il gioco di squadra;
- Coltivare le competenze emotive, attraverso percorsi di educazione emotiva che aiutino a gestire le emozioni, migliorare l'autostima e costruire relazioni;
- Costruire una comunità di pratica, poiché si condivide un interesse comune: l'educazione. Si collabora, a tal proposito, per migliorare le proprie competenze e pratiche lavorative attraverso scambio e apprendimento reciproco.

I progetti di approfondimento e ampliamento dell'Offerta Formativa puntano alla valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, alla creazione di esperienze interculturali, all'educazione alla cittadinanza attiva, mediante collaborazioni con enti pubblici e privati, al superamento della didattica trasmissiva, al consolidamento delle competenze linguistiche, alle metodologie innovative come il CLIL e l'approccio STEM, all'orientamento continuo degli studenti.

Ogni progetto accolto ed attuato nella nostra scuola prevede attività inclusive che valorizzano la diversità degli studenti, percorsi personalizzati per gli alunni con bisogni educativi speciali, attività di recupero e potenziamento, promozione della legalità, della cittadinanza attiva e della sostenibilità.

I progetti presentati e scelti seguono le seguenti linee di intervento:

- Educazione alla legalità: approfondimento dei principi etici, sensibilizzazione sui diritti e doveri dei cittadini, promozione di comportamenti corretti e rispetto delle regole, con l'impegno soprattutto del Team Antibullismo e Cyberbullismo.
- Educazione allo sviluppo sostenibile: consapevolezza ambientale e sociale, promozione di stili di vita sostenibili, approfondimento delle tematiche legate alla tutela dell'ambiente, sensibilizzazione alla salvaguardia dell'ambiente attraverso progetti e attività legate alla sostenibilità, coinvolgimento attivo degli studenti nella cura dell'ambiente;



- Educazione allo sport: promozione dell'attività fisica e del fair play, come per esempio Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior e il Centro Sportivo Scolastico).
- Educazione alla sensibilizzazione sulle dipendenze, prevenzione e contrasto delle dipendenze, collaborazione con servizi sanitari per la promozione della salute, come il progetto Unplugged;
- Educazione interculturale: promozione della comprensione e del rispetto delle diversità culturali, collaborazione con enti del terzo settore per attività interculturali, inclusione e integrazione di studenti provenienti da contesti culturali diversi, come il progetto Intercultura ed Erasmus+;
- Orientamento: sostegno nella scelta degli studi e delle professioni, attività di orientamento scolastico e professionale;
- Spazio Ascolto: progetto dedicato all'ascolto e al supporto psicologico degli studenti, gestione delle problematiche personali e scolastiche, collaborazione con figure specializzate;
- Sviluppo delle competenze di base, approfondimento e recupero: consolidamento delle competenze di base, attività di approfondimento per stimolare la curiosità e l'interesse, interventi di recupero per chi necessita di supporto;
- Sviluppo delle soft skills: attività mirate allo sviluppo dell'intelligenza emotiva, al potenziamento delle capacità relazionali e sociali, incentivazione della riflessione critica e del pensiero autonomo;
- Contrasto alla dispersione scolastica: identificazione precoce dei fattori di rischio, interventi personalizzati per contrastare la dispersione, collaborazione con famiglie e servizi sociali per il sostegno agli studenti a rischio.

In sintesi, l'Offerta Formativa si pone come obiettivo quello di creare una scuola inclusiva, in cui ogni studente si senta valorizzato e supportato nel suo percorso di crescita e di apprendimento. L'inclusione scolastica è vista come un processo continuo che coinvolge l'intera comunità scolastica e richiede un impegno costante per garantire a tutti gli studenti pari opportunità di successo.

Per l'Autovalutazione d'Istituto si effettuano monitoraggi sistematici in ingresso, in itinere e al termine delle prove finali di verifica verticali nelle competenze di base; attraverso gli esiti dei monitoraggi si individua ciò che si deve migliorare (obiettivi di miglioramento) e cosa fare per il miglioramento (azioni di miglioramento).

Il sistema della valutazione, condiviso da tutta la comunità scolastica, permette ai docenti di calibrare i loro interventi sulla base delle specificità degli alunni in formazione. In questo modo è possibile omogeneizzare le competenze per assicurare appieno l'efficacia didattica del percorso.



In merito alla "didattica per competenze" e le "prove comuni per classi parallele", l'istituto rispetta l'opzione metodologica di gruppo minoritario come previsto dall'art. 3 d.P.R. n. 275/1999 e modificato dall'art. 1, comma 14, della l. n. 107/2015.

L'azione didattica nelle opzioni metodologiche di gruppi minoritari che si intende adottate, incardinata sugli statuti delle discipline, mirerà a far acquisire agli allievi i relativi saperi, declinati in un patrimonio di conoscenze e abilità pertinenti ai contenuti proposti e svincolate dalla domanda di immediato utilizzo che connota la didattica cosiddetta "per competenze". L'azione educativa sarà esercitata nel rispetto del principio dell'unitarietà del gruppo classe, al cui interno le differenze di condizioni e di attitudini tra allievi vengono considerate come opportunità di reciproco stimolo ed arricchimento.

Opportunità

La scuola ha la possibilità di beneficiare di una rete di collaborazioni significative: associazioni dei genitori come Mamme laboriose e Spazio Mamme offrono supporto diretto alle famiglie, mentre accordi con realtà territoriali come Cospexa (cooperativa sociale), la Ludoteca di quartiere e il Centro per la famiglia arricchiscono le offerte formative ed educative.

Nel quartiere, la presenza del Punto Luce di Ponte di Nona, gestito da Save the Children, rappresenta una risorsa fondamentale per attività di supporto e contrasto alla povertà educativa. Inoltre, il Centro SPRAR fornisce un sostegno concreto ai rifugiati politici, mentre la collaborazione con la Croce Rossa Italiana (CRI) e la Protezione Civile (presidio di Lunghezza) garantisce una presenza attiva in caso di emergenze e progetti comunitari. Alcuni plessi scolastici dispongono di ampi spazi esterni che offrono l'opportunità di organizzare attività didattiche e iniziative diversificate all'aperto. All'interno, sono presenti ambienti funzionali come aule magne, teatri, laboratori linguistici multimediali, aule di psicomotricità e moderne aule 2.0. I laboratori di informatica sono ben attrezzati, permettendo esperienze laboratoriali innovative come coding, robotica ed Eipass.

Vincoli

La scuola si trova, tuttavia, in un quartiere periferico, caratterizzato da difficoltà di collegamento con il centro storico della città e da una scarsa accessibilità con i mezzi pubblici. Il contesto territoriale offre poche opportunità culturali, sociali ed economiche, ed è segnato da problematiche di disagio sociale, economico e da povertà educativa.

Le caratteristiche del tessuto urbano, dominato dall'edilizia popolare in costante assegnazione, comportano iscrizioni scolastiche distribuite irregolarmente durante tutto l'anno, generando complessità organizzative. Inoltre, molte famiglie sono seguite dai Servizi Sociali e dal Tribunale per i



Minorenni, mentre l'alto turnover dei docenti fuori sede rappresenta una criticità per la stabilità e la continuità didattica.

Inoltre si evidenziano alcune carenze strutturali, come l'assenza di una palestra nel plesso Martelli e la difficoltà di collegamento tra i plessi a causa di distanze e strade poco praticabili. Ciò limita la possibilità di condividere laboratori tra le diverse sedi scolastiche. Infine, il territorio è carente di spazi di aggregazione culturale, come biblioteche, teatri o aree ludico-ricreative, riducendo le opportunità di crescita culturale e sociale per gli alunni.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA ROMERO	RMAA8CS018
"MILLA RICCI"	RMAA8CS029

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARTELLI	RMEE8CS01D
CIRIELLO RAFFAELE	RMEE8CS02E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
G. FALCONE E F. MORVILLO	RMMM8CS01C



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

In coerenza con il curriculum verticale dell'Istituto e con l'attenzione costante all'inclusione e all'educazione civica, la scuola accompagna bambini e studenti, in un contesto territoriale complesso, a costruire progressivamente identità, autonomia, competenze e senso di responsabilità, sostenendoli nello sviluppo di relazioni positive, nella partecipazione attiva alla vita scolastica e nella capacità di portare a termine i propri impegni in modo consapevole.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA ROMERO RMAA8CS018

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "MILLA RICCI" RMAA8CS029

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARTELLI RMEE8CS01D

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CIRIELLO RAFFAELE RMEE8CS02E

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. FALCONE E F. MORVILLO RMMM8CS01C

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'[Educazione Civica](#) prevede un monte ore di almeno 33 ore per ciascun anno scolastico, in modo trasversale in tutte le classi della scuola primaria e secondaria, ricavate nell'ambito dell'orario curricolare obbligatorio, affrontando tre nuclei tematici principali (Costituzione, Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza Digitale) in maniera interdisciplinare con il coinvolgimento dei docenti.



Curricolo di Istituto

IC EMMA CASTELNUOVO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale dell'istituto accompagna gli alunni nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado definendo un percorso unitario scandito da obiettivi graduali e progressivi, che permettano di consolidare l'apprendimento e al tempo stesso di evolvere verso nuove competenze, avendo come riferimento le Indicazioni Nazionali, le Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza.

Allegato:

Curricolo verticale d'istituto 2025-2026_compressed.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3



Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile – Scuola dell'infanzia

Nei plessi della scuola dell'infanzia Milla Ricci e Romero la cittadinanza responsabile viene promossa attraverso iniziative di sensibilizzazione realizzate all'interno delle singole sezioni. Le attività sono pensate in modo coerente con l'età dei bambini e si sviluppano nella quotidianità scolastica, attraverso il gioco, le routine condivise e le esperienze guidate.

In entrambe le sedi, le insegnanti propongono percorsi che favoriscono il rispetto delle regole, l'ascolto, la collaborazione e la cura dell'ambiente e degli altri. I bambini sono accompagnati a riconoscere l'importanza delle regole comuni, a prendersi cura degli spazi e dei materiali, a rispettare i compagni e a sviluppare comportamenti responsabili. Le iniziative si svolgono prevalentemente nelle singole classi, adattandosi ai bisogni e ai ritmi dei bambini, e contribuiscono a costruire un primo senso di appartenenza alla comunità scolastica.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: IC EMMA CASTELNUOVO (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetti esterni di internazionalizzazione

E' prevista, inoltre, la candidatura a percorsi esterni, come il programma Erasmus+, che rappresenta

un'altra iniziativa chiave. Attraverso la partecipazione a progetti internazionali, intendiamo arricchire

l'offerta formativa proponendo opportunità di apprendimento e scambi culturali a livello europeo.

Questi percorsi, svolti anche in orario extracurriculare, permetteranno agli studenti di ampliare il

proprio orizzonte, accrescere la consapevolezza culturale e acquisire competenze globali.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Noi CITTADINI del domani



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC EMMA CASTELNUOVO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Continuità nell' a.s. 2025/2026 del DM 65/2023 e DM 66/2023

Nel corso del triennio precedente la scuola ha realizzato e concluso i percorsi previsti dai DM 65/2023 e DM 66/2023, che hanno permesso di potenziare le attività legate alle discipline STEM e alla formazione del personale. A partire dall'anno scolastico 2025/2026, l'Istituto intende proseguire e consolidare tali percorsi, valorizzando le esperienze già maturate e integrandole in modo stabile nel curriculum e nell'offerta formativa. Le attività STEM continueranno a essere sviluppate attraverso laboratori, metodologie innovative e utilizzo consapevole delle tecnologie, con l'obiettivo di rafforzare le competenze logico-scientifiche, digitali e di problem solving degli studenti, favorendo al tempo stesso inclusione, partecipazione e pari opportunità di apprendimento.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti sviluppano competenze STEM attraverso attività laboratoriali che favoriscono l'osservazione, il ragionamento logico, la formulazione di ipotesi e la risoluzione di problemi, utilizzando in modo corretto il linguaggio matematico, scientifico e tecnologico. Viene valorizzata la capacità di applicare le conoscenze acquisite in contesti concreti, anche attraverso l'uso consapevole degli strumenti digitali.

La valutazione delle competenze STEM tiene conto della partecipazione, dell'impegno, della capacità di lavorare in modo collaborativo e di portare a termine compiti progettuali, valorizzando i progressi individuali e lo sviluppo di autonomia, spirito critico e pensiero computazionale.

Dettaglio plesso: VIA ROMERO

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: laboratorio robotica**

L'attività principale utilizzata per avvicinare i bambini della scuola dell'Infanzia alle stem, che concilia l'aspetto scientifico con quello artistico, manuale e creativo è il tinkering: smontare e montare, svitare, attaccare, ritagliare, tutto quello che ha a che fare con il



capire come funziona qualcosa e utilizzarlo poi per dare vita alle proprie idee. Lo scopo del tinkering, infatti, è realizzare oggetti anche partendo da materiali di recupero o materiali semplici come carta, fili, cartone o legno. Inoltre, le attività di coding e pensiero computazionale saranno realizzate da gruppi di 3-4 studenti che, supportati dal docente, si applicheranno per portare a termine un compito e raggiungere un risultato.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Grazie a questi laboratori si intendono sviluppare tantissime competenze, specifiche e trasversali: si impara a progettare, si dà sfogo alla creatività e si sviluppa il problem solving. L'obiettivo principale è sperimentare: si può provare e riprovare, sbagliare e correggere, cambiare strada a metà del processo. L'errore non è visto come fallimento, ma come parte



essenziale del processo di apprendimento. Altro obiettivo è far sviluppare ai bambini la capacità di approcciarsi alle situazioni in modo analitico e di progettare le soluzioni più adatte in un contesto ludico, perché giocando i bambini riescono ad apprendere con più facilità ed è proprio con il gioco che si imparano a sviluppare le prime strategie mentali.

○ Azione n° 2: laboratorio scientifico

In questo laboratorio, nel corso dell'anno scolastico, verranno proposti esperimenti utilizzando materiali differenti, sia naturali sia artificiali, selezionati anche in base alla stagione di riferimento (sabbia, sale, acqua, schiuma da barba, bicarbonato ecc). Verranno inoltre osservati i fenomeni atmosferici e registrati i cambiamenti. Saranno osservate anche piante e insetti del giardino e sarà avviata discussione e lavori di gruppo.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Grazie a questi laboratori scientifici i bambini impareranno a sviluppare ipotesi e a descrivere i fenomeni con un linguaggio appropriato. Impareranno a manipolare diverso materiale e capirne le proprietà fisiche.

Dettaglio plesso: "MILLA RICCI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Laboratorio di robotica**

Per avvicinare i bambini della scuola dell'infanzia alle competenze Stem, si propongono attività che conciliano l'aspetto scientifico con quello artistico, manuale e creativi: il tinkering. Smontare e montare, svitare, attaccare, ritagliare, tutto quello che ha a che fare con il capire come funziona qualcosa e utilizzarlo poi per dare vita alle proprie idee.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione



con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Con questo laboratorio si intendono sviluppare tantissime competenze, specifiche e trasversali: si impara a progettare, si dà sfogo alla creatività e si sviluppa il problem solving. L'obiettivo principale è sperimentare con ogni tipo di materiale a disposizione. Altro obiettivo è far sviluppare ai bambini la capacità di approcciarsi alle situazioni in modo analitico e di progettare le soluzioni più adatte in un contesto ludico, perché giocando i bambini riescono ad apprendere con più facilità ed è proprio con il gioco che si imparano a sviluppare le prime strategie mentali.

○ Azione n° 2: Laboratorio scientifico

In questo laboratorio, nel corso dell'anno scolastico, verranno proposti esperimenti utilizzando materiali differenti, sia naturali sia artificiali, selezionati anche in base alla stagione di riferimento (sabbia, sale, acqua, lacca, schiuma da barba ecc...)

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di

- effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

obiettivo principale è quello di stimolare l'osservazione dei fenomeni e sviluppare capacità laboratoriali.

Dettaglio plesso: CIRIELLO RAFFAELE

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Noi, cittadini del domani**

- L'istituto ha ospitato un laboratorio pratico di robotica in collaborazione con un'università del territorio.

Degli studenti di ingegneria si sono rivolti alle classi seconde, quarte e quinte dell'istituto con lo scopo di elaborare e manipolare, in più incontri, i principali fondamenti della robotica, in forma ludica ed interattiva utilizzando software e piccole macchine dal vivo.



Al termine dell'iniziativa è stata predisposta la donazione di alcuni robot che sono rimasti all'istituto

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il funzionamento di semplici macchine
- Sviluppare il pensiero computazionale
- Consolidare i concetti di lateralità utilizzando percorsi logici di programmazione

○ **Azione n° 2: Le STEM nella didattica**

- Gli insegnanti e le insegnanti dell'istituto si impegnano ad inserire attività che coinvolgono



le discipline STEM nella didattica quotidiana in e fuori dalla classe.

Gli alunni sono coinvolti in attività di coding e pixel art all'interno di svariate discipline per favorirne la trasversalità, utilizzano robot come bee bot e blue bot con lo scopo di favorire l'orientamento, partecipano a giornate ed iniziative dedicate come il Fibonacci day.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere la collaborazione
- Promuovere la comunicazione produttiva
- Creare delle sequenze di comandi di vario genere (destra, sinistra, in alto, in basso,...)



Dettaglio plesso: G. FALCONE E F. MORVILLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Interazione multidisciplinare per le competenze STEM**

Nel nostro Istituto il potenziamento delle competenze STEM è promosso in un'ottica di interazione multidisciplinare, con investimenti in nuove attività formative e una sensibilità per la promozione delle soft skills. In particolare, promuoviamo progetti che coinvolgono gli alunni in attività che integrano concetti scientifici, tecnologici, ingegneristici e matematici. L'attività disciplinare è affiancata da laboratori dedicati all'innovazione e alla creatività, dove gli alunni possono esplorare idee attraverso la prototipazione, l'uso di tecnologie emergenti e l'applicazione di concetti STEM in contesti pratici. Promuoviamo attività di inclusione della diversità attraverso ambienti inclusivi e diversificati per la partecipazione alle attività STEM, attraverso iniziative che incoraggiano la partecipazione di studenti di diverso genere, provenienza culturale e livelli di abilità. Inoltre integriamo nella didattica la valutazione delle soft skills, riconoscendo e promuovendo competenze come la comunicazione efficace, il lavoro di squadra e la gestione del tempo. Per far questo, collaboriamo con enti esterni e associazioni senza scopo di lucro per fornire agli studenti opportunità di apprendimento pratico e percorsi di carriera nel mondo reale, enfatizzando la connessione tra le competenze STEM e l'educazione non formale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Per la scuola secondaria si prevede la promozione delle competenze digitali degli alunni e l'utilizzo critico e creativo delle stesse attraverso il Learning by doing, una didattica esperienziale e lavori di gruppo (cooperative learning). Ci si prefigge anche l'acquisizione del metodo scientifico attraverso l'apprendimento collaborativo nelle diverse forme di interazione e di scambio, con la valorizzazione delle risorse individuali per promuovere la crescita del gruppo.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: G. FALCONE E F. MORVILLO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

CONOSCERSI PER SCEGLIERE

Il presente Progetto Orientamento è un percorso che gli alunni dell'Istituto percorrono insieme ai propri insegnanti e ai propri compagni e parte dal Progetto di Vita di ognuno. Il Progetto di Vita nasce insieme al nostro stare al mondo e si delinea ogni singolo giorno del nostro vivere e in ogni scelta che compiamo. Abbiamo deciso di accompagnare i nostri ragazzi in questo processo che si definisce partendo dalla comprensione delle nostre



emozioni e del nostro Sé, perché attraverso e in base alla ricerca del “cosa siamo” e “che cosa vogliamo” possiamo scoprire la connessione logica tra l'attitudine e la professione, ossia tra i reali interessi dei discenti e il lavoro che gli stessi vorranno fare da grandi.

“Conoscersi per scegliere” si sviluppa su un arco temporale triennale e prevede un modulo da trenta ore per ogni anno scolastico, come previsto dal D.M. n. 328 del 22 dicembre

2022. L' Istituto, quindi, si propone di compiere un percorso orientativo insieme ad alunni e

genitori per permettere lo sviluppo delle potenzialità e delle capacità degli adolescenti in

crescita. Esso mira a guidare gli studenti nel riconoscimento delle proprie abilità e

inclinazioni. Insieme a questo, fornisce informazioni dettagliate sulle varie opportunità

formative e professionali presenti nel contesto territoriale.

consapevole riguardo al percorso di studio da intraprendere una volta completata la



scuola secondaria di primo grado.

Classe prima (1 modulo da 30 ore)

Nel primo anno di scuola secondaria di primo grado il progetto prevede una serie di tappe

importanti: inizialmente, un'accoglienza mirata per consentire agli studenti di familiarizzare

con il nuovo ambiente scolastico e le sue dinamiche, incoraggiando la costruzione di nuove

relazioni. Successivamente, si concentra sulla conoscenza di sé e sullo sviluppo di un

metodo di studio adeguato, poiché i ragazzi affrontano nuove modalità di apprendimento.

Le fasi principali includono: pianificazione del futuro, attività sociali e giochi finalizzati

all'autoconoscenza, esplorazione delle esperienze lavorative, individuazione delle proprie

modalità di analisi e del metodo di studio (stile cognitivo e stile di apprendimento),

esplorazione del proprio carattere, emozioni, paure e aspettative.



Ci saranno poi degli approfondimenti disciplinari attinenti alle singole discipline di riferimento.

Attività per gli alunni:

a) Accoglienza con progetti diversificati;

b) Attività di orientamento strettamente connesse agli obiettivi di formazione della scuola e

che, mediante la didattica orientativa delle discipline, devono favorire una formazione di

base propedeutica al processo specifico di orientamento;

c) PTOF "Cittadinanza attiva".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	33	0	33



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

CONOSCERSI PER SCEGLIERE

Il presente Progetto Orientamento è un percorso che gli alunni dell'Istituto percorrono

insieme ai propri insegnanti e ai propri compagni e parte dal Progetto di Vita di ognuno. Il

Progetto di Vita nasce insieme al nostro stare al mondo e si delinea ogni singolo giorno del

nostro vivere e in ogni scelta che compiamo. Abbiamo deciso di accompagnare i nostri

ragazzi in questo processo che si definisce partendo dalla comprensione delle nostre

emozioni e del nostro Sé, perché attraverso e in base alla ricerca del "cosa siamo" e "che



cosa vogliamo”, possiamo scoprire la connessione logica tra l’attitudine e la professione,

ossia tra i reali interessi dei discenti e il lavoro che gli stessi vorranno fare da grandi.

“Conoscersi per scegliere” si sviluppa su un arco temporale triennale e prevede un modulo

da trenta ore per ogni anno scolastico, come previsto dal D.M. n. 328 del 22 dicembre

2022. L’ Istituto, quindi, si propone di compiere un percorso orientativo insieme ad alunni e

genitori per permettere lo sviluppo delle potenzialità e delle capacità degli adolescenti in

crescita. Esso mira a guidare gli studenti nel riconoscimento delle proprie abilità e

inclinazioni. Insieme a questo, fornisce informazioni dettagliate sulle varie opportunità

formative e professionali presenti nel contesto territoriale.

L'obiettivo principale è consentire agli studenti di compiere una scelta ponderata e

consapevole riguardo al percorso di studio da intraprendere una volta completata la



scuola secondaria di primo grado.

Classe seconda (1 modulo da 30 ore)

Durante il secondo anno di scuola secondaria, il progetto mira a sviluppare la

consapevolezza del ragazzo, le sue capacità e inclinazioni. Questo avviene tramite l'analisi

degli interessi personali e la scoperta dei valori che li sottendono. Gli studenti vengono

introdotti inizialmente al mondo del lavoro e ai requisiti formativi richiesti per

intraprendere specifiche professioni, offrendo loro un primo approccio a questo contesto.

Ci saranno poi degli approfondimenti disciplinari attinenti alle singole discipline di

riferimento.

Attività per gli alunni:

a) Attività di informazione: sui percorsi formativi, sulle professioni, sul mondo del lavoro;



b) Uscite didattiche in aziende e unità produttive, botteghe artigiane, Progetto Artigianato

& Scuola;

c) Incontri nelle classi con i Maestri del lavoro;

d) PTOF "Cittadinanza attiva".

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo



per la classe III

CONOSCERSI PER SCEGLIERE

Il presente Progetto Orientamento è un percorso che gli alunni dell'Istituto percorrono insieme ai propri insegnanti e ai propri compagni e parte dal Progetto di Vita di ognuno. Il Progetto di Vita nasce insieme al nostro stare al mondo e si delinea ogni singolo giorno del nostro vivere e in ogni scelta che compiamo. Abbiamo deciso di accompagnare i nostri ragazzi in questo processo che si definisce partendo dalla comprensione delle nostre emozioni e del nostro Sé, perché attraverso e in base alla ricerca del "cosa siamo" e "che cosa vogliamo", possiamo scoprire la connessione logica tra l'attitudine e la professione, ossia tra i reali interessi dei discenti e il lavoro che gli stessi vorranno fare da grandi.

"Conoscersi per scegliere" si sviluppa su un arco temporale triennale e prevede un modulo



da trenta ore per ogni anno scolastico, come previsto dal D.M. n. 328 del 22 dicembre

2022. L' Istituto, quindi, si propone di compiere un percorso orientativo insieme ad alunni e

genitori per permettere lo sviluppo delle potenzialità e delle capacità degli adolescenti in

crescita. Esso mira a guidare gli studenti nel riconoscimento delle proprie abilità e

inclinazioni. Insieme a questo, fornisce informazioni dettagliate sulle varie opportunità

formative e professionali presenti nel contesto territoriale.

L'obiettivo principale è consentire agli studenti di compiere una scelta ponderata e

consapevole riguardo al percorso di studio da intraprendere una volta completata la

scuola secondaria di primo grado.

Nell'ultimo anno il percorso di Orientamento si chiuderà con una fase dedicata

all'approfondimento dell'Offerta Formativa presente nel territorio. Gli studenti, avendo



acquisito una visione completa dei possibili percorsi di studio, saranno guidati a prendere autonomamente decisioni riguardo al percorso scolastico più adatto alle proprie esigenze.

Ci saranno poi degli approfondimenti disciplinari attinenti alle singole discipline di riferimento.

Attività per gli alunni:

- Riflessione personale sui progetti futuri di studio o di formazione professionale;
- Progetto continuità e raccordo: incontri nelle classi con docenti delle scuole secondarie di secondo grado che illustrano i diversi percorsi delle scuole secondarie di secondo grado;
- Stage, lezioni aperte, Open Day presso le rispettive sedi delle scuole secondarie di secondo grado del territorio;
- Giornata dell'Istruzione professionale e della formazione: intervento dei docenti referenti



per la Formazione Professionale dedicato agli alunni interessati;

- Diffusione di informazioni e materiale divulgativo rivolto a studenti e famiglie;
- PTOF "Cittadinanza attiva e orientamento al lavoro".

IL CAMPUS

Una domenica dedicata alla presentazione dell'offerta formativa degli istituti aderenti alla

rete rivolto alle famiglie di allievi delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado

aderenti alla rete.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto infanzia - Atelier della creta - a.s. 2025/2026

Nel Laboratorio "Con le mani creo, con la creta racconto", i genitori e i bambini lavoreranno fianco a fianco, utilizzando la creta. Le attività proposte consentiranno a piccoli e grandi di scoprire l'utilizzo di materiali plastici quali espressione simbolica di significati e storie. L'esperienza condivisa diventerà occasione per esercitare il rispetto delle regole e la condivisione dei materiali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare l'efficacia del contesto educativo e della didattica per consolidare le competenze trasversali come lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della relazione con gli altri. Consolidare i prerequisiti fondamentali, in particolare nel passaggio alla scuola primaria.

Traguardo

Aumentare la percentuale del livello "avanzato" (nei bambini in uscita), nelle aree dell'autonomia personale e sociale e nell'area della competenza comunicativa.

Risultati attesi

Le attività proposte offriranno a grandi e piccoli l'opportunità di stimolare la fantasia e la creatività, favorendo l'espressione emotiva attraverso linguaggi plastici e simbolici. L'utilizzo della creta, inoltre, rappresenta un prezioso strumento per lo sviluppo della motricità fine e della coordinazione oculo-manuale nei bambini.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Cooperativa Santi Pietro e Paolo - Spazio
Mamme Ponte di Nona - Save the Children -
Reggio Children



Aule

Magna

Teatro

● Progetto infanzia - No app - a.s. 2025/2026

Il progetto propone di trasformare lo smartphone, il tablet e il pc in strumenti creativi. NO APP porterà i bambini fuori dal percorso prestabilito dalle APP per esplorare nuovi modi di usare la tecnologia. Attraverso illustrazioni, fotografie, quadri di vario genere, l'immaginazione si può scatenare in altre dimensioni. Oltre a chattare e giocare, con lo smartphone si possono realizzare attività originali tra le quali: • Invenzione di proiezioni artistiche; • Disegnare fuori dagli schemi; • Narrazioni multimediali; • Essere regista e attore di teatro • Proiezioni 3D; • Il tablet come tavolo luminoso; • Cartoncini animati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Priorità

Migliorare l'efficacia del contesto educativo e della didattica per consolidare le competenze trasversali come lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della relazione con gli altri. Consolidare i prerequisiti fondamentali, in particolare nel passaggio alla scuola primaria.

Traguardo

Aumentare la percentuale del livello "avanzato" (nei bambini in uscita), nelle aree dell'autonomia personale e sociale e nell'area della competenza comunicativa.

Risultati attesi

Obiettivo prioritario del progetto è la costruzione di contesti e situazioni scolastiche di tipo artistico, digitale e linguistico all'interno delle quali gli alunni possono mettere in pratica e utilizzare le conoscenze e le abilità secondo i livelli di competenza posseduti.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto infanzia - Il corpo in gioco - a.s. 2025/2026



L'attività motoria è considerata un' esperienza fondamentale per la corretta crescita psicofisica dei bambini. Infatti, le esperienze motorie basate principalmente sul gioco e sulla scoperta del movimento, garantiscono una corretta acquisizione degli schemi motori di base e pongono le fondamenta per percepire ed utilizzare al meglio il proprio corpo nello spazio, attraverso lo sviluppo delle capacità coordinative. Questi aspetti, se non affrontati correttamente in questa fascia di età particolarmente sensibile, creeranno delle lagune motorie che saranno difficili da colmare in futuro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare l'efficacia del contesto educativo e della didattica per consolidare le competenze trasversali come lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della



relazione con gli altri. Consolidare i prerequisiti fondamentali, in particolare nel passaggio alla scuola primaria.

Traguardo

Aumentare la percentuale del livello "avanzato" (nei bambini in uscita), nelle aree dell'autonomia personale e sociale e nell'area della competenza comunicativa.

Risultati attesi

Il Progetto "Impariamo Muovendoci" offre la possibilità a tutte le alunne e gli alunni della scuola dell'infanzia di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso giochi in movimento, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

A conclusione di tali attività, è prevista una giornata finale di condivisione delle attività proposte durante il progetto, con l'obiettivo di verificare i progressi dei singoli gruppi attraverso un lavoro globale.



● Progetto infanzia - VIDEO- GIO-CARE - a.s. 2025/2026

Il progetto mira allo sviluppo delle abilità logico-matematiche nei bambini in età prescolare (ultimo anno della scuola dell'Infanzia) attraverso un approccio ludico ambientato in un luna park.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare l'efficacia del contesto educativo e della didattica per consolidare le competenze trasversali come lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della relazione con gli altri. Consolidare i prerequisiti fondamentali, in particolare nel passaggio alla scuola primaria.



Traguardo

Aumentare la percentuale del livello "avanzato" (nei bambini in uscita), nelle aree dell'autonomia personale e sociale e nell'area della competenza comunicativa.

Risultati attesi

Gli obiettivi didattici spaziano dalla comprensione dimensionale e spaziale, alla seriazione e alla numerazione; vengono, inoltre, proposte modalità di gioco, inclusa una serie di attività interattive come "Gli specchi burloni" e "L'ottovolante emozionante".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto infanzia - Coding tra musica e colori - a.s.2025/2026

Il progetto intende combinare coding, musica e colori, per stimolare la creatività e il pensiero logico in modo semplice e divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare l'efficacia del contesto educativo e della didattica per consolidare le competenze trasversali come lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della relazione con gli altri. Consolidare i prerequisiti fondamentali, in particolare nel passaggio alla scuola primaria.

Traguardo

Aumentare la percentuale del livello "avanzato" (nei bambini in uscita), nelle aree



dell'autonomia personale e sociale e nell'area della competenza comunicativa.

Risultati attesi

Utilizzando strumenti come Bee-bot, LEGO e tubi sonori, le docenti svolgeranno attività pratiche finalizzate allo sviluppo del pensiero computazionale, la creatività, la musica e la coordinazione motoria nei bambini.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto d'istituto - Continuando insieme - a. s. 2025/2026

Il progetto ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio fra i due ordini di scuola. La continuità del processo educativo è una condizione essenziale per assicurare e garantire agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare l'efficacia del contesto educativo e della didattica per consolidare le competenze trasversali come lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della



relazione con gli altri. Consolidare i prerequisiti fondamentali, in particolare nel passaggio alla scuola primaria.

Traguardo

Aumentare la percentuale del livello "avanzato" (nei bambini in uscita), nelle aree dell'autonomia personale e sociale e nell'area della competenza comunicativa.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Necessità di una maggiore collaborazione tra colleghi dello stesso grado e di gradi diversi con lo scopo di ottenere una maggiore partecipazione dei docenti alla vita scolastica.

Traguardo

Spalmare e distribuire in maniera uniforme il carico di lavoro tra docenti rispetto a progetti, referenze, ecc...

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto "Continuando insieme..." è quello di comunicare e realizzare un vero "ponte" di esperienze condivise e di continuità formativa che accompagni gli alunni nel passaggio tra i due diversi ordini di scuola facenti parte dell'Istituto. Il passaggio da una scuola all'altra, scandito dalla conclusione di un ciclo scolastico, rappresenta per l'alunno un momento estremamente delicato, non privo di timori e interrogativi. L'alunno troverà nuove organizzazioni, nuovi ambienti, nuove relazioni, nuovi insegnanti e nuovi compagni di classe: tutti elementi di incertezza che necessitano di supporto e attenzione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto d'istituto - Insieme cresciamo - a.s.2025/2026

Il progetto continuità nido – infanzia - primaria mira a facilitare il passaggio sereno dei bambini da un ordine all'altro, creando un ponte attraverso attività condivise, incontri e scambi di informazioni tra docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare l'efficacia del contesto educativo e della didattica per consolidare le competenze trasversali come lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della relazione con gli altri. Consolidare i prerequisiti fondamentali, in particolare nel passaggio alla scuola primaria.



Traguardo

Aumentare la percentuale del livello "avanzato" (nei bambini in uscita), nelle aree dell'autonomia personale e sociale e nell'area della competenza comunicativa.

Risultati attesi

Con questo progetto s'intende migliorare le capacità espressive, la consapevolezza di sé e il rispetto reciproco.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● progetto d'istituto- il disegno per liberare la rabbia - a.s.2025/2026

Il progetto mira non solo a monitorare eventuali aumenti della violenza tra i giovani, ma anche a diventare uno strumento di sensibilizzazione e discussione pubblica. L'approccio innovativo del progetto consente di approfondire e comprendere meglio l'emotività dei bambini attraverso il disegno, offrendo a genitori ed educatori strumenti concreti per intervenire in modo tempestivo e appropriato. Questo rappresenta un passo avanti importante nella gestione delle emozioni dei



più piccoli. Il progetto si focalizza su un momento importante dello sviluppo: l'ultimo anno della scuola materna e il primo anno della scuola elementare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare l'efficacia del contesto educativo e della didattica per consolidare le competenze trasversali come lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della relazione con gli altri. Consolidare i prerequisiti fondamentali, in particolare nel passaggio alla scuola primaria.



Traguardo

Aumentare la percentuale del livello "avanzato" (nei bambini in uscita), nelle aree dell'autonomia personale e sociale e nell'area della competenza comunicativa.

Risultati attesi

L'obiettivo è attivare interventi tempestivi e mirati per affrontare e ridimensionare il fenomeno della violenza giovanile.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● progetto d' istituto - Sportello di ascolto psicologico - a.s.2025/2026

Lo sportello di ascolto psicologico rappresenta uno spazio sicuro, protetto e non giudicante, dedicato a studenti, genitori e insegnanti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Ha la funzione di prevenire e gestire situazioni di disagio, favorire il benessere scolastico e promuovere lo sviluppo emotivo, relazionale e motivazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

- **progetto d'istituto - progetto continuità api laboriose-
a.s.2025/2026**

Favorire il passaggio da un ordine di scuola all'altro in maniera consapevole e serena.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la collaborazione e comunicazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● progetto d'istituto - scuola attiva - a.s.2025/2026

Un percorso che da quest'anno parte dalla scuola dell'infanzia, prosegue nella scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, e si consolida nella scuola secondaria di I grado



con l'orientamento allo sport, grazie anche alla partecipazione degli Organismi Sportivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare l'efficacia del contesto educativo e della didattica per consolidare le competenze trasversali come lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della relazione con gli altri. Consolidare i prerequisiti fondamentali, in particolare nel passaggio alla scuola primaria.

Traguardo



Aumentare la percentuale del livello "avanzato" (nei bambini in uscita), nelle aree dell'autonomia personale e sociale e nell'area della competenza comunicativa.

Risultati attesi

Le attività motorie, integrate nel programma scolastico e svolte con competenza, diventano momenti di formazione attraverso lo svago e il piacere di agire, con i bambini/ragazzi che imparano a condividere, a collaborare e a rispettare gli altri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

Approfondimento

Il percorso si concluderà anche con le "giornate del benessere con i nonni" dedicate ai bambini con la presenza dei nonni e con le "feste di fine anno" realizzati in ogni scuola partecipante a fine progetto con il supporto e presenza dei Tutor Formatori.

● progetto d'istituto - Ama per la scuola - a.s.2020/2026

Il programma di AMAperla scuola aiuta i docenti nel fondamentale compito di avvicinare gli studenti ai temi del decoro urbano, della raccolta differenziata, della riduzione e del corretto smaltimento dei rifiuti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

sensibilizzazione all'utilizzo della raccolta differenziata

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● progetto d'istituto - una scuola per tutti - a.s. 2025/2026

Attraverso il presente progetto si intende realizzare un percorso didattico che consenta di tener conto delle risorse cognitive di ciascuno, in vista di un loro reale e positivo sviluppo. Il progetto è rivolto in particolare agli alunni che presentano difficoltà di apprendimento nella lingua italiana sia parlata che scritta, nonché carenze nell'area logico matematica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Migliorare l'efficacia del contesto educativo e della didattica per consolidare le competenze trasversali come lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della relazione con gli altri. Consolidare i prerequisiti fondamentali, in particolare nel passaggio alla scuola primaria.

Traguardo

Aumentare la percentuale del livello "avanzato" (nei bambini in uscita), nelle aree dell'autonomia personale e sociale e nell'area della competenza comunicativa.

○ Risultati scolastici

Priorità



Rendere la scuola un punto cardine dell'educazione per sopperire, molto spesso, alle lacune educative delle famiglie, nonostante il patto di corresponsabilità.

Traguardo

Un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto nei livelli con background socio-famigliare medio-basso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti, raggiungendo almeno gli standard nazionali

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono gli obiettivi previsti in italiano, matematica e inglese e rafforzare le competenze trasversali utili allo studio

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Necessità di una maggiore collaborazione tra colleghi dello stesso grado e di gradi diversi con lo scopo di ottenere una maggiore partecipazione dei docenti alla vita scolastica.

Traguardo

Spalmare e distribuire in maniera uniforme il carico di lavoro tra docenti rispetto a progetti, referenze, ecc...

Risultati attesi



Si interverrà sulle potenzialità di ciascun alunno al fine di realizzare il successo formativo e consentire il recupero ed il consolidamento delle fondamentali abilità di base rispondendo adeguatamente ai diversi bisogni degli alunni in termini di individualizzazione e personalizzazione dei processi di insegnamento- apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	ambienti polivalenti
	Aula generica

● progetto d'istituto- Le parole che ci tengono insieme- a.s. 2025/2026

Il progetto "Le parole che ci tengono insieme" si propone come un percorso educativo trasversale articolato su tre livelli principali: comunicazione costruttiva e non ostile. l'empatia nel linguaggio e le parole che curano, i diversi linguaggi (verbale, non verbale, corporeo, simbolico, artistico e le lingue del mondo). Il progetto si intreccerà con i traguardi di Educazione Civica, con gli articoli fondamentali della Costituzione italiana, con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e con i principi dell'educazione digitale e affettiva.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere il benessere relazionale e sociale attraverso la conoscenza e il rispetto delle differenze di pensiero, di cultura, di sensibilità. Ogni classe sarà considerata come un piccolo ecosistema relazionale, un laboratorio quotidiano di cittadinanza, dove la diversità rappresenta una risorsa. Il progetto mira anche a favorire il benessere individuale e collettivo, attraverso la conoscenza e l'accoglienza delle diversità culturali, linguistiche, sociali, affettive e cognitive.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● progetto d'istituto - i linguaggi che contano- a.s.

2025/2026

Attraverso il riferimento ai tre livelli individuati nel progetto d'istituto — comunicazione costruttiva e non ostile, empatia e parole che curano, pluralità dei linguaggi — si offrirà agli alunni un contesto significativo in cui potersi esprimere, confrontare, riflettere, imparare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto si propone di garantire il successo formativo di ogni alunno, favorendo la consapevolezza delle proprie emozioni e lo sviluppo di competenze relazionali, comunicative e affettive. Si intende accompagnare i bambini e i ragazzi in un percorso che li aiuti a riconoscersi, a collaborare, a costruire relazioni significative e a contribuire attivamente alla vita scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● progetto d'istituto - Scuole Aperte il pomeriggio, la sera, nei weekend- a.s. 2025/2026

Roma Capitale intende dare supporto alle Scuole per la realizzazione di interventi diretti all'ampliamento e al potenziamento dell'offerta formativa, per il supporto agli studenti e alle studentesse a rischio di insuccesso e dispersione scolastica e alle loro famiglie, per la creazione di momenti di incontro e di cittadinanza attiva, per la realizzazione di iniziative artistiche, nell'ottica di valorizzare le Scuole Aperte come poli civici e culturali di costruzione di comunità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Migliorare l'efficacia del contesto educativo e della didattica per consolidare le competenze trasversali come lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della relazione con gli altri. Consolidare i prerequisiti fondamentali, in particolare nel passaggio alla scuola primaria.

Traguardo

Aumentare la percentuale del livello "avanzato" (nei bambini in uscita), nelle aree dell'autonomia personale e sociale e nell'area della competenza comunicativa.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Rendere la scuola un punto cardine dell'educazione per sopperire, molto spesso, alle lacune educative delle famiglie, nonostante il patto di corresponsabilità.

Traguardo

Un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto nei livelli con background socio-famigliare medio-basso.

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Migliorare le competenze di base degli studenti, raggiungendo almeno gli standard nazionali

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono gli obiettivi previsti in italiano, matematica e inglese e rafforzare le competenze trasversali utili allo studio

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Necessità di una maggiore collaborazione tra colleghi dello stesso grado e di gradi diversi con lo scopo di ottenere una maggiore partecipazione dei docenti alla vita scolastica.

Traguardo

Spalmare e distribuire in maniera uniforme il carico di lavoro tra docenti rispetto a progetti, referenze, ecc...

Risultati attesi

• Prevenire e contrastare la povertà educativa e la dispersione scolastica. • Favorire le occasioni di incontro e la creazione di comunità. • Supportare i ragazzi e le ragazze in situazione di difficoltà nel loro percorso scolastico e favorire un approccio didattico inclusivo. • Favorire la ricerca pedagogica e l'adozione di strategie didattiche e educative innovative, anche in collaborazione con l'Ente di ricerca appositamente individuato da Roma Capitale. • Creare opportunità culturali e di avvicinamento all'arte in tutte le sue forme, per tutti gli/le abitanti del territorio della scuola. • Creare occasioni di coprogettazione, coordinamento e sinergia tra i vari soggetti della comunità educante (studenti/studentesse, famiglie, docenti, educatori/educatrici, servizi territoriali e associazioni) e mettere in connessione scuola e territorio. • Favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva, nella progettazione scolastica, della comunità studentesca e delle famiglie, delle associazioni di studenti e di genitori. • Contrastare gli stereotipi e la discriminazione, prevenire la violenza di genere e il bullismo. • Promuovere un'integrazione più profonda, uno scambio proficuo e una maggiore interazione tra le attività



scolastiche curriculari della mattina e le attività extra-curricolari, con l'intento di mettere in connessione saperi, strategie di insegnamento/apprendimento, e di avere una visione più completa degli studenti e delle studentesse e delle loro esigenze e potenzialità.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Concerti

Proiezioni

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● progetto d'istituto - agenda nord- a.s. 2025/2026

Potenziamento competenze di base- Lingua madre, matematica, scienze, lingue straniere;
Rafforzamento competenze digitali- Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
 - apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
 - valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine,



delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere la scuola un punto cardine dell'educazione per sopperire, molto spesso, alle lacune educative delle famiglie, nonostante il patto di corresponsabilità.

Traguardo

Un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto nei livelli con background socio-famigliare medio-basso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti, raggiungendo almeno gli standard nazionali

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono gli obiettivi previsti in italiano, matematica e inglese e rafforzare le competenze trasversali utili allo studio

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Necessità di una maggiore collaborazione tra colleghi dello stesso grado e di gradi diversi con lo scopo di ottenere una maggiore partecipazione dei docenti alla vita



scolastica.

Traguardo

Spalmare e distribuire in maniera uniforme il carico di lavoro tra docenti rispetto a progetti, referenze, ecc...

Risultati attesi

riduzione della dispersione scolastica, soprattutto implicita, attraverso il miglioramento delle competenze di base e trasversali degli studenti, potenziando le competenze digitali e l'inclusione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Lingue

Multimediale

Musica

Scienze

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna



ambienti polivalenti

Aula generica

● progetto d'istituto- corso di Lingua, Cultura e Civiltà Romana- a.s. 2025/2026

corsi di lingua, cultura e civiltà romana destinati prioritariamente ad alunni di origine romana. Potranno, comunque, parteciparvi tutti gli alunni eventualmente interessati all'apprendimento della cultura e della civiltà romana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

ampliamento della conoscenza della lingua, cultura e civiltà romana

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica



● progetto d'istituto - soccorritori si cresce- a.s. 2025/2026

Le conoscenze e le competenze relative al progetto saranno diverse e adeguate per ogni fascia d'età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

conoscere e attuare comportamenti adeguati in caso di necessità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

Aula generica

● progetto primaria - la tana dei libri- a.s. 2025/2026

Il progetto “La tana dei libri”, che in determinati giorni e orari prevede l’apertura della biblioteca di plesso a tutti gli alunni, ha lo scopo di migliorare le competenze di lettura e scrittura; sviluppare negli alunni l'abitudine alla lettura e all'uso della biblioteca; promuovere la responsabilità e l'autonomia nella cura dei libri e nella gestione dei prestiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere la scuola un punto cardine dell'educazione per sopperire, molto spesso, alle lacune educative delle famiglie, nonostante il patto di corresponsabilità.

Traguardo

Un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto nei livelli con background socio-famigliare medio-basso.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Necessità di una maggiore collaborazione tra colleghi dello stesso grado e di gradi diversi con lo scopo di ottenere una maggiore partecipazione dei docenti alla vita scolastica.

Traguardo

Spalmare e distribuire in maniera uniforme il carico di lavoro tra docenti rispetto a progetti, referenze, ecc...

Risultati attesi

Favorire e far emergere il bisogno e il piacere alla lettura, Promuovere, negli allievi, la lettura



autonoma.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● progetto primaria - ComuniCAAre - a..2025/2026

Con questo progetto si proverà ad avvicinare i bambini ad una forma di comunicazione alternativa. La C.A.A. racchiude in sé le strategie che facilitano la comunicazione con le persone dove questa abilità è assente o poco comprensibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Con il progetto di comunicazione inclusiva si intende sensibilizzare il contesto scolastico sui bisogni comunicativi di una bambina con disturbo dello spettro autistico. L'introduzione della C.A.A. può offrire a tutti (bambini, insegnanti, educatori, specialisti) una modalità sinergica di lavoro per lo sviluppo delle capacità comunicative di un alunno con disabilità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● progetto primaria - leggere per crescere- a.s. 2025/2026

Il progetto sarà avviato a novembre e concluso a maggio. La biblioteca sarà aperta per l'intero anno scolastico e gli alunni accompagnati dai propri docenti potranno scegliere i libri e fare il prestito. Ogni classe/docente sarà responsabile dei libri presi in prestito. Il prestito sarà registrato su supporto informatizzato e cartaceo, così anche la restituzione dei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere la scuola un punto cardine dell'educazione per sopperire, molto spesso, alle lacune educative delle famiglie, nonostante il patto di corresponsabilità.

Traguardo

Un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto nei livelli con background socio-famigliare medio-basso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti, raggiungendo almeno gli standard nazionali

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono gli obiettivi previsti in italiano, matematica e inglese e rafforzare le competenze trasversali utili allo studio

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Necessità di una maggiore collaborazione tra colleghi dello stesso grado e di gradi diversi con lo scopo di ottenere una maggiore partecipazione dei docenti alla vita scolastica.



Traguardo

Spalmare e distribuire in maniera uniforme il carico di lavoro tra docenti rispetto a progetti, referenze, ecc...

Risultati attesi

Favorire negli alunni un miglior apprendimento delle abilità di lettura e scrittura. -Promuovere l'abitudine a leggere testi diversi. -Stimolare gli alunni meno motivati o con particolari difficoltà a migliorare il proprio rapporto con la lettura e a far sì che l'incontro con il libro sia positivo e gratificante.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● progetto primaria- la fabbrica delle storie- a.s.2025/2026

Il progetto mira ad avvicinare i bambini alla lettura utilizzando silent book, albi illustrati e digital story telling. Attraverso l'osservazione delle immagini, la narrazione orale e attività creative, i bambini sviluppano competenze linguistiche e di comprensione, promuovendo al contempo valori di inclusione, amicizia e rispetto delle diversità. Il percorso favorisce la collaborazione, l'autonomia e il piacere della lettura, trasformando storie visive e scritte in momenti di condivisione e crescita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Attraverso giochi, conversazioni guidate e piccoli laboratori creativi, creeranno le loro storie e rifletteranno su temi come l'inclusione, l'amicizia e il rispetto. Le attività saranno svolte in modo attivo e partecipato, valorizzando l'espressione personale e la collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica

● progetto primaria- Te le canto...e te le SUONO!!!- a.s. 2025/2026

Durante il progetto verranno alternate alle lezioni frontali momenti di didattica laboratoriale. Verrà utilizzata la metodologia del "cooperative learning" al fine di favorire la partecipazione e l'inclusione di tutti gli alunni alle attività del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Acquisire le conoscenze specifiche della disciplina e sviluppare nuove competenze; si intendono valorizzare i momenti di aggregazione tra i vari gruppi classe coinvolti attraverso attività laboratoriali mirate all'esecuzione collettiva dei vari brani musicali proposti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto secondaria - Dammi la mano- a.s.2025/2026

Attraverso la creazione di piccoli gruppi di studenti (mediamente 5), suddivisi in base al loro livello di apprendimento e individuati puntualmente per il progetto, si mira a potenziare le capacità di ciascun individuo al fine di facilitare il recupero e il consolidamento delle competenze fondamentali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere la scuola un punto cardine dell'educazione per sopperire, molto spesso, alle lacune educative delle famiglie, nonostante il patto di corresponsabilità.

Traguardo

Un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto nei livelli con background socio-famigliare medio-basso.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti, raggiungendo almeno gli standard nazionali

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono gli obiettivi previsti in italiano, matematica e inglese e rafforzare le competenze trasversali utili allo studio

Risultati attesi

L'obiettivo principale è aumentare la motivazione degli studenti e stimolare il loro impegno nell'apprendimento. Inoltre, il progetto punta a intervenire tempestivamente sulle lacune per evitare che si trasformino in difficoltà significative, consentendo agli studenti di raggiungere gli obiettivi previsti dal curriculum.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica



Aule

Aula generica

● Progetto primaria - Pasito se aprende mejor - anno scolastico 2025-2026

Viviamo in un mondo in continua espansione, nel quale è sempre più comune vedere e circondarsi di persone che parlano un'altra lingua, gente di altri paesi ed in questo contesto di sviluppo emerge con forza la lingua spagnola, ad oggi la seconda lingua più parlata al mondo. I bambini di oggi saranno i futuri cittadini del domani e la loro integrazione, in questo mondo globalizzato, gli consentirà attraverso la conoscenza di altre lingue e di altre culture, la possibilità di interagire con altri usi, costumi e tradizioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere la scuola un punto cardine dell'educazione per sopperire, molto spesso, alle lacune educative delle famiglie, nonostante il patto di corresponsabilità.

Traguardo

Un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto nei livelli con background socio-famigliare medio-basso.

Risultati attesi

Comunicare in forma orale le proprie esigenze, conoscenza dei numeri, dell'alfabeto, del verbo essere, delle espressioni di saluto, conoscere il significato di diversi termini ampliando il proprio lessico.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto secondaria- Incontriamo il latino- a.s.



2025/2026

introdurre gli alunni alla lingua latina sottolineando la sua importanza nell'evoluzione della nostra lingua, l'italiano, puntando l'attenzione sulle assonanze e su tutte le caratteristiche comuni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto "Incontriamo il latino" è finalizzato a rendere più agevole l'inserimento degli alunni delle classi terze nei licei dove è previsto lo studio della grammatica latina. Obiettivo del corso sarà facilitare l'approccio alla struttura della lingua latina e mettere in particolare risalto la sua analogia con la lingua italiana.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Lingue

Aule

Aula generica

● Progetto secondaria- centro sportivo studentesco- a.s. 2025/2026

Il Centro Sportivo Scolastico offre la possibilità a tutte le alunne e gli alunni della scuola di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento di varie discipline sportive, valorizzando la motricità come elemento essenziale per lo sviluppo della persona. I ragazzi, attraverso la partecipazione alle attività sportive, verranno sensibilizzati al lavoro di gruppo, alla tutela e salvaguardia dei beni comuni (attrezzature e spazi), al rispetto dell'etica sportiva e della convivenza civile. Il CSS rappresenta inoltre un valore aggiunto per la scuola che diventa centro di aggregazione culturale, sociale e civile del territorio. Le studentesse e gli studenti manifesteranno la loro libera volontà di aderire alle attività proposte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire un'equilibrata maturazione psico-fisica e morale degli alunni/e e migliorarne l'inserimento sociale, utilizzando la partecipazione alle attività sportive come veicolo privilegiato per l'inclusione, la collaborazione e il rispetto delle persone e degli spazi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Progetto secondaria - Rally matematico transalpino - a.s.2025/2026

Il rally matematico transalpino è una gara matematica strutturata sulla risoluzione di problemi, a cui partecipa tutta la classe come squadra. È coinvolta l'intera classe che partecipa, in forma cooperativa, all'individuazione e alla condivisione delle strategie per la risoluzione dei problemi proposti, nonché alla argomentazione e comunicazione dei risultati.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere la scuola un punto cardine dell'educazione per sopperire, molto spesso, alle lacune educative delle famiglie, nonostante il patto di corresponsabilità.

Traguardo

Un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto nei livelli con background socio-famigliare medio-basso.

Risultati attesi

E' possibile, non solo per gli/le insegnanti che partecipano approfondire il lavoro di analisi e di ricerca in didattica della matematica per favorire la costruzione dei saperi e l'autonomia di pensiero degli studenti, anche con occasioni di scambio tra i docenti di ordini di scuola diversi.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Primaria - Robot in azione - anno scolastico 2025-2026

Il progetto guida gli alunni alla scoperta del pensiero computazionale attraverso attività pratiche e digitali. Si parte da giochi di movimento su una griglia per imparare direzioni e sequenze, si introducono ostacoli e nuovi comandi, e infine si passa alla programmazione con Scratch, LIM e tablet. Il percorso sviluppa logica, collaborazione e autonomia, con una verifica finale per consolidare le competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere la scuola un punto cardine dell'educazione per sopperire, molto spesso, alle lacune educative delle famiglie, nonostante il patto di corresponsabilità.

Traguardo

Un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto nei livelli con background socio-famigliare medio-basso.

Risultati attesi

Programmazione completa di un percorso digitale realizzato individualmente o in coppia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Informatica

Multimediale

Aule

Aula generica



● Progetto Primaria - Arte nella storia - anno scolastico 2025/2026

Il progetto storia nell'arte è finalizzato, oltre all'integrazione e all'inclusione degli alunni bes, allo sviluppo delle capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in un'attività di laboratorio dove potranno vivere la storia attraverso l'arte di un tempo e dove impareranno l'armonia delle forme e dei colori delle civiltà antiche mettendo in pratica le varie tecniche utilizzate in quei tempi, producendo, ogni volta, manufatti differenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare le competenze di base degli studenti, raggiungendo almeno gli standard nazionali

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono gli obiettivi previsti in italiano, matematica e inglese e rafforzare le competenze trasversali utili allo studio

Risultati attesi

Elaborati grafico-pittorico prodotti dagli alunni.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto secondaria - Lettura e incontro con l'autore- a.s. 2025/2026

Il progetto "Lettura ed incontro con l'autore" è un percorso di educazione alla lettura. Ha la finalità principale di promuovere la motivazione e l'interesse per le attività di lettura e scrittura, mirando al recupero e potenziamento delle stesse che diventano dimensioni trasversali e presupposti indispensabili dei processi cognitivi e della crescita globale dei ragazzi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere la scuola un punto cardine dell'educazione per sopperire, molto spesso, alle lacune educative delle famiglie, nonostante il patto di corresponsabilità.

Traguardo

Un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto nei livelli con background socio-famigliare medio-basso.

Risultati attesi



Il libro e l'incontro con l'autore possono diventare una delle strategie per favorire la scoperta della lettura come momento di fruizione libera e piacevole e rappresentano la pista di decollo per percorsi originali, nei quali trovano spazio le molteplici emozioni suscitate dal racconto, le curiosità, le fantasie, i pensieri e le riflessioni di tutti gli alunni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Il progetto si svolgerà in aula mentre l'incontro con l'autore si terrà presso l'auditorium del plesso Ciriello.

● Progetto secondaria - Al centro del problema- a.s.2025/2026

Il Progetto si rivolge agli alunni di Scuola secondaria di primo grado che presentano difficoltà nell'operare autonomamente, nell'applicare regole numeriche e geometriche, nell'organizzare il percorso risolutivo di un problema.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere la scuola un punto cardine dell'educazione per sopperire, molto spesso, alle lacune educative delle famiglie, nonostante il patto di corresponsabilità.

Traguardo

Un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto nei livelli con background socio-familiare medio-basso.



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti, raggiungendo almeno gli standard nazionali

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono gli obiettivi previsti in italiano, matematica e inglese e rafforzare le competenze trasversali utili allo studio

Risultati attesi

Per il recupero di conoscenze e competenze verranno organizzate attività didattiche che prevedano la presentazione dei contenuti in forma semplificata ed essenziale, esercizi guidati a crescente livello di difficoltà, interventi personalizzati, esercitazioni individuali, esercitazioni per gruppi di livello, allungamento dei tempi di assimilazione dei contenuti.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Scienze
Aule	Aula generica



● Progetto Primaria - Apri il sipario: arriva una storia - anno scolastico 2025 - 2026

Il progetto propone un percorso di lettura animata attraverso il kamishibai, un teatrino di carta in (legno per noi) di origine giapponese che unisce immagini e narrazione orale. I bambini saranno coinvolti nella scoperta di storie illustrate, sviluppando competenze linguistiche, espressive ed emotive. Il kamishibai diventa strumento inclusivo e motivante, favorendo l'ascolto, la comprensione, la partecipazione attiva e la creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti, raggiungendo almeno gli standard



nazionali

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono gli obiettivi previsti in italiano, matematica e inglese e rafforzare le competenze trasversali utili allo studio

Risultati attesi

Sarà realizzato un podcast del kamishibai illustrato e narrato dai bambini. Realizzazione di un cartellone con foto, disegni e pensieri sull'esperienza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Giardino

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto Primaria - Osservare per aiutare: screening delle difficoltà evolutive nella scuola Primaria - anno 2025/2026

Il progetto "Osservare per aiutare: screening delle difficoltà evolutive nella scuola primaria" ha come finalità principale l'identificazione precoce di difficoltà di apprendimento, linguaggio, attenzione e/o comportamento negli alunni della scuola primaria delle classi seconde, terze quarte e quinte. Il progetto mira a promuovere il loro benessere scolastico e a sensibilizzare



genitori e docenti. Verranno somministrati test di screening specifici, ai quali seguirà la restituzione di feedback e indicazioni operative alle famiglie. Sarà valorizzato il dialogo tra scuola, famiglia e servizi territoriali e la valorizzazione della prevenzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere la scuola un punto cardine dell'educazione per sopperire, molto spesso, alle lacune educative delle famiglie, nonostante il patto di corresponsabilità.

Traguardo

Un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto nei livelli con background socio-famigliare medio-basso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità



Migliorare le competenze di base degli studenti, raggiungendo almeno gli standard nazionali

Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono gli obiettivi previsti in italiano, matematica e inglese e rafforzare le competenze trasversali utili allo studio

Risultati attesi

Colloqui individuali con le famiglie (su richiesta); consegna di una scheda di restituzione con osservazioni e suggerimenti; incontri collettivi per i genitori sul tema delle difficoltà evolutive e strategie educative.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto secondaria-Matematica-mente- a.s. 2025/2026

Il progetto prevede attività di Recupero, di Consolidamento e di Potenziamento nell'apprendimento della matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere la scuola un punto cardine dell'educazione per sopperire, molto spesso, alle lacune educative delle famiglie, nonostante il patto di corresponsabilità.

Traguardo

Un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto nei livelli con background socio-famigliare medio-basso.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli studenti, raggiungendo almeno gli standard nazionali



Traguardo

Aumentare il numero di studenti che raggiungono gli obiettivi previsti in italiano, matematica e inglese e rafforzare le competenze trasversali utili allo studio

Risultati attesi

Il progetto ha lo scopo di far acquisire maggiori conoscenze, abilità e competenze dei diversi contenuti della matematica, di stimolare gli alunni a una maggiore motivazione allo studio e di aumentare la consapevolezza degli alunni nel poter superare con l'impegno e la tenacia le difficoltà riscontrate nello studio della disciplina.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto secondaria - Ogni storia al suo posto- a.s. 2025/2026

Il presente progetto si propone di ampliare la catalogazione digitale effettuata l'anno scorso e continuare la riorganizzazione del patrimonio librario della biblioteca del Plesso Falcone e Morvillo. Avere una visione di insieme del patrimonio librario a disposizione diventa indispensabile per la gestione della biblioteca ed un suo arricchimento, sia attraverso l'acquisto di nuovi testi più vicini ai gusti dei ragazzi sia per la creazione di attività di promozione alla lettura.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Al termine del progetto sarà disponibile un catalogo digitale ancora più ricco per ampliare il servizio di consultazione testi e di prestito.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● Progetto Secondaria - Racchette in classe - anno scolastico 2025/2026

Il progetto comune tra il Tennis, il Padel, il Beach Tennis, il Pickleball e il Tennistavolo nasce dall'integrazione di due progetti, recepiti, riadattati e divulgati in condivisione, enfatizzando il principio didattico della MULTILATERALITA' (proposta didattica orientata sullo sviluppo simultaneo delle aree mentale, motoria, tattica e tecnica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere la scuola un punto cardine dell'educazione per sopperire, molto spesso, alle lacune educative delle famiglie, nonostante il patto di corresponsabilità.



Traguardo

Un miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali, soprattutto nei livelli con background socio-famigliare medio-basso.

Risultati attesi

Sarà individuata una rappresentativa d'Istituto che parteciperà alla Festa Finale da programmare nell'ultimo trimestre dell'anno.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Formazione interna
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- **AULE "AUMENTATE"** dalla tecnologia per una visione "leggera" ed economicamente sostenibile di classe digitale. Si tratta di assicurare ad un maggior numero di aule tradizionali le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva del web e di contenuti, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica, per l'interazione di aggregazioni diverse in gruppi di apprendimento, in collegamento wired e wireless.
- **SPAZI ALTERNATIVI** per l'apprendimento, in genere più grandi delle aule con arredi e tecnologie per la fruizione individuale e collettiva che permettono la rimodulazione continua degli spazi in coerenza con l'attività didattica prescelta; in grado di accogliere attività diversificate, per più classi, o gruppi classe (verticali, aperti, etc..) in plenaria, piccoli gruppi, ecc.; spazi che, date queste caratteristiche, possono essere finalizzati



Ambito 1. Strumenti

Attività

anche alla formazione-docenti interna alla scuola o sul territorio;

- **LABORATORI MOBILI**, dispositivi e strumenti mobili in carrelli e box mobili a disposizione di tutta la scuola (per varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non), in grado di trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone. Alla flessibilità e innovazione degli spazi deve seguire un'accresciuta interoperabilità, flessibilità e inclusività delle dotazioni. Superato il modello di dotazione unica, bisogna considerare un ecosistema di dispositivi hardware e software che convivono tra loro per accompagnare ogni attività didattica, trasversale, specialistica, "ibrida", aumentata tecnologicamente e coerente con le metodologie, l'età e i diversi bisogni degli studenti.

Titolo attività: Coinvolgimento della comunità scolastica
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Utilizzo dello spazio cloud dell'Istituto per la condivisione di materiale, di attività e per la diffusione di buone pratiche
- Miglioramento della comunicazione amministrativa interna



Ambito 1. Strumenti

Attività

-Aggiornamento di spazi web per la diffusione delle finalità e delle attività connesse con il PNSD

- creazione di un profilo digitale di ogni studente dell'Istituto

Titolo attività: Innovazione e digitalizzazione nell'amministrazione
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Formazione e aggiornamento del personale amministrativo per l'innovazione digitale e la dematerializzazione nell'amministrazione scolastica.

- Digitalizzazione della documentazione relativa alla modulistica destinata a genitori, docenti, personale ATA

Titolo attività: Ampliamento dell'uso del Registro elettronico
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Estensione dell'uso del registro elettronico a tutte le classi della scuola primaria

- Misure di accompagnamento all'uso del registro elettronico per tutti i docenti della scuola primaria

- Estensione dell'uso del Registro Elettronico a tutte le sezioni della scuola dell'infanzia

- Misure di accompagnamento all'uso del registro elettronico per tutti i docenti della scuola dell'infanzia



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Creazioni di soluzioni innovative

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Diffusione dell'uso del CODING nella didattica
- Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" all'ora del CODICE
-

Titolo attività: Creazione di soluzioni innovative

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Sostegno ai docenti per lo sviluppo e la diffusione del pensiero computazionale

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Aggiornamento interno personale scolastico

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Formazione e aggiornamento all'uso del Coding nella didattica
- Formazione specifica per animatore digitale



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Formazione e utilizzo di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica "Uso del linguaggio Scratch"

Formazione all'uso della robotica educativa, alla grafica, stampa e modellazione 3D, al disegno e taglio vettoriale, in ottica di promozione delle discipline STEAM.

Titolo attività: Formazione all'uso del
digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

· Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Corso interno di formazione base sulle metodologie, sugli strumenti e sull'utilizzo degli ambienti per la didattica digitale e per l'uso degli strumenti tecnologici già presenti nell'istituto.

Formazione per l'uso di software open source per strumenti tecnologici già presenti nell'istituto.

Approfondimento

In relazione al Piano Nazionale Scuola Digitale, l'Istituto ha promosso nel tempo diverse attività finalizzate al potenziamento delle competenze digitali del personale e all'innovazione dei processi organizzativi e didattici. Tra queste, sono stati realizzati corsi di digitalizzazione rivolti al personale ATA, finalizzati a migliorare l'uso degli strumenti informatici, la gestione delle procedure amministrative e la comunicazione interna. Tali interventi si inseriscono in un quadro più ampio di azioni volte a sostenere la transizione digitale della scuola e a rendere più efficiente il



funzionamento dell'istituzione scolastica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC EMMA CASTELNUOVO - RMIC8CS00B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Gli insegnanti utilizzano i traguardi delle Indicazioni Nazionali per monitorare i processi di crescita, senza classificare le prestazioni. La valutazione ha funzione formativa, è olistica e si avvale di schede di osservazione sistematica e colloqui con i genitori.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Il coordinatore propone un voto in decimi raccogliendo dati dal Consiglio di classe. I criteri valutano la capacità di mettere in relazione i temi trattati, l'autonomia nell'utilizzo delle conoscenze e l'interpretazione critica della realtà quotidiana.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione monitora lo sviluppo dell'identità e le potenzialità del bambino. Include obiettivi trasversali come la socializzazione, il rispetto delle regole, l'empatia e la capacità di collaborare positivamente con i pari nel gruppo.



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione riguarda il processo formativo e i risultati, con finalità formativa ed educativa. Essa considera non solo gli apprendimenti, ma anche l'impegno, la partecipazione e il metodo di studio, garantendo la personalizzazione dei percorsi.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Espresso collegialmente, si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al rispetto del Regolamento d'Istituto. Valuta l'interesse, la partecipazione attiva, il rispetto dei compagni e il serio adempimento dei doveri scolastici.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Nella primaria la non ammissione è eccezionale per mancata frequenza o abilità base. Nella secondaria è richiesta la frequenza di tre quarti dell'orario e l'assenza di numerose e gravi insufficienze.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Requisiti necessari sono la frequenza di 3/4 del monte ore, la partecipazione alle prove INVALSI e l'assenza di gravi sanzioni disciplinari. Il Consiglio delibera in base al raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- La scuola realizza attività di sensibilizzazione su diversità, inclusione, rispetto e superamento di stereotipi;
- Le metodologie utilizzate favoriscono l'inclusione di alunni con DVA, DSA e BES;
- E' presente un'area dedicata all'inclusione dove lavorano Funzioni Strumentali e Referenti BES e DSA;
- E' attiva la commissione per l'inclusione e disagio e per gli alunni adottati;

Punti di debolezza:

- Non tutti i posti di sostegno sono coperti da docenti specializzati oppure stanno svolgendo il loro primo anno all'interno della scuola durante l'a.s. 2025/26 e questo rende più complessa la continuità e la pratica educativa;
- In alcuni plessi mancano spazi adeguati per attività individualizzate o per piccoli gruppi;
- La presenza di mediatori linguistici non è sempre garantita;
- Alcuni progetti inclusivi dipendono da risorse esterne o bandi annuali, non sono per questo sempre stabili o continuativi.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

- La scuola realizza attività di sensibilizzazione su diversità, inclusione, rispetto e superamento di stereotipi;
- Le metodologie utilizzate favoriscono l'inclusione di alunni con DVA, DSA e BES;
- E' presente un'area dedicata all'inclusione dove lavorano Funzioni Strumentali e Referenti BES e DSA;
- E' attiva la commissione per l'inclusione e disagio e per gli alunni adottati;

Punti di debolezza:

- Non tutti i posti di sostegno sono coperti da docenti specializzati oppure stanno svolgendo il loro primo anno all'interno della scuola durante l'a.s. 2025/26 e questo rende più complessa la continuità e la pratica educativa;
- In alcuni plessi mancano spazi adeguati per attività individualizzate o per piccoli gruppi;
- La presenza di mediatori linguistici non è sempre garantita;
- Alcuni progetti inclusivi dipendono da risorse esterne o bandi annuali, non sono per questo sempre



stabili o continuativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Specialisti ASL

FF.SS. Offerta Formativa

FF.SS. Comunicazione

Referente inclusione

Coordinatori di plesso

FF.SS, Inclusione

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'istituto adotta un Fascicolo Personale per ogni alunni diversamente abile che contiene, ai fini della definizione del PEI i seguenti documenti: - IL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE - IL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO - LA PROGETTAZIONE - LE UNITA DIDATTICHE - LA VALUTAZIONE - INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA - VERBALIZZAZIONE DEI GLHO

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Componenti del GLO (Docenti curricolari- docenti di sostegno- famiglie- specialisti ASL- OEPAC- Dirigente Scolastico)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nell'inclusione scolastica è centrale e fondamentale, agendo come primo ambiente educativo e ponte tra casa e scuola, attraverso una partecipazione attiva, una comunicazione costante con gli insegnanti, la condivisione di informazioni sul proprio figlio, e la collaborazione nella stesura dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) per garantire benessere, sviluppo armonioso e successo scolastico, specialmente per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) o disabilità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni diversamente abili è rilevata mediante tabelle di valutazione con obiettivi minimi e/o differenziati a partire da una votazione espressa con 5 come indicatore minimo e 9 come indicatore massimo. il profitto è espresso tramite descrittori che indicano : - il rilievo che viene effettuato - il voto, -la modalità di raggiungimento dell'obiettivo

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

PTOF 2025 - 2028

- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Aspetti generali

Scelte organizzative

Con quattro sedi dislocate sul territorio e sette punti di erogazione del servizio, il nostro Istituto segue i propri alunni a partire dai primissimi anni di formazione per accompagnarli fino alle soglie degli studi superiori.

STRUTTURA DEI PLESSI

Istituto Principale

IC EMMA CASTELNUOVO

Ordine scuola ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice RMIC8CS00B

Indirizzo VIA DON PRIMO MAZZOLARI 323, ROMA 00132 ROMA

Telefono 0622751820

Email RMIC8CS00B@istruzione.it

Pec rmic8cs00b@pec.istruzione.it

Sito WEB www.icemmacastelnuovo.edu.it

La segreteria riceve telefonicamente dalla 11:30 alle 12:30 dal Lunedì al Venerdì.

Scuola dell'infanzia

- Plesso VIA ROMERO

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA



Codice RMAA8CS018

Indirizzo VIA OSCAR ARNULFO ROMERO 90, PONTE DI NONA 00132 ROMA

Modulazione oraria

- TEMPO RIDOTTO ANTIMERIDIANO A 25 ORE
- TEMPO NORMALE A 42 ORE E 30 MINUTI

Numero sezioni 9

- Plesso MILLA RICCI

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice RMAA8CS029

Indirizzo VIA MEDAIL 31, LUNGHEZZA 00132 ROMA

Modulazione oraria settimanale

- TEMPO RIDOTTO ANTIMERIDIANO A 25 ORE
- TEMPO NORMALE A 40 ORE

Numero sezioni 4

Scuola Primaria

- Plesso MARTELLI

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8CS01D

Indirizzo VIA MEDAIL 31, ROMA 00132 ROMA

Edifici

- Via MEDAIL 31, 00132 ROMA RM



(Modulazione oraria settimanale TEMPO NORMALE ANTIMERIDIANO 27 ORE E 28 ORE E TEMPO PIENO A 40 ORE)

- Via PRAMPOLINI 9, 00132 ROMA RM

(Modulazione oraria settimanale TEMPO PIENO A 40 ORE)

Numero Classi 31

- Plesso CIRIELLO RAFFAELE

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice RMEE8CS02E

Indirizzo VIA OSCAR ARNULFO ROMERO 90, PONTE DI NONA 00132 ROMA

Modulazione oraria TEMPO PIENO A 40 ore

Numero Classi 15

Secondaria di primo grado

- Plesso G. FALCONE E F. MORVILLO

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice RMMM8CS01C

Indirizzo VIA DON PRIMO MAZZOLARI 323, ROMA 00132 ROMA

Edifici

- Via Don Primo Mazzolari 323, 00132 ROMA RM
- Via PRAMPOLINI 9, 00132 ROMA RM

Numero Classi 18

Modulazione oraria settimanale TEMPO NORMALE 30 ORE



RICOGNIZIONE STRUTTURE E LABORATORI

COMMISSIONI DI LAVORO

Commissione Erasmus: responsabile della programmazione, del coordinamento e del monitoraggio delle azioni necessarie alla partecipazione al progetto europeo ERASMUS+.

Commissione innovazione didattica: si occupa del miglioramento dei risultati di apprendimento attraverso l'innovazione della didattica e dell'Offerta Formativa.

Commissione formazione classi: ha il compito di formare gruppi classe in modo da garantire una composizione omogenea, nei rispetto dei criteri delineati dagli organi collegiali.

Nucleo Interno di Valutazione/NIV: E' un organismo previsto all'interno delle istituzioni scolastiche per garantire la qualità del sistema educativo e monitorarne il miglioramento.

Commissione supporto organizzativo: Si occupa di gestire e coordinare le attività logistiche e organizzative della scuola, garantendone un funzionamento efficiente.

Commissione visite didattiche e viaggi di istruzione: Supporta l'organizzazione delle uscite didattiche e i viaggi di istruzione proposti dai docenti, e ne monitora l'andamento.

Commissione Elettorale: Gestisce l'organizzazione e lo svolgimento delle elezioni scolastiche.

Commissione Inclusione e disagio: Monitora il percorso scolastico degli alunni per prevenire e contrastare la dispersione scolastica.

Team antibullismo e cyberbullismo: Sviluppa strategie e iniziative per prevenire e contrastare il bullismo e il cyberbullismo all'interno della comunità scolastica.

Team digitale: Promuove l'uso delle tecnologie digitali nella didattica e coordina attività di formazione per docenti e studenti.

Referenti Alunni DSA e Bes: Offrono supporto e coordinamento per alunni con DSA e BES.



Referente Alunni adottati: Si occupa di supportare gli alunni adottati e le loro famiglie, promuovendo interventi specifici per favorire il loro inserimento scolastico.

Referente Erasmus: Coordina i progetti Erasmus+, favorendo la partecipazione degli studenti a esperienze formative internazionali.

Referenti inclusione: Collaborano per favorire l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali.

Animatore Digitale: Promuove l'innovazione digitale nella scuola, coordinando attività formative e progetti legati alla trasformazione digitale.

Tutor di docenti in anno di prova.

Tutor tirocinanti.



Modello organizzativo

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Al Primo Collaboratore del Dirigente Scolastico, sono attribuiti i seguenti compiti: 1. Supporto e collaborazione con il Dirigente Scolastico negli adempimenti connessi al buon funzionamento della scuola anche nel periodo estivo; 2. Supporto e collaborazione con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; 3. Segretario verbalizzante del Collegio dei Docenti; 4. Predisposizione e gestione del Piano Annuale delle Attività; 5. Controllo presenze docenti alle attività collegiali programmate; 6. Sostituzione del Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, nelle relazioni con gli enti esterni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; 7. Cura della comunicazione interna ed esterna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni; 8. Coordinamento delle attività per lo svolgimento di tirocini; 9. Gestione del sito web dell'Istituto; 10. Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; e l'incarico di sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza/impedimento e durante le sue ferie con delega alla firma dei seguenti atti: Ø Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA; Ø Firma

2



di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; Ø Firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere d'urgenza; Ø Firma della corrispondenza con l'Amministrazione MIM (centrale, USR Lazio e Ambito Territoriale di Roma) avente carattere d'urgenza; Ø Firma richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; Ø Firma di atti urgenti relativi alla sicurezza nel luogo di lavoro, previo parere del Responsabile del sistema di prevenzione e protezione. Al Secondo Collaboratore del DS, sono attribuiti i seguenti compiti: 1. Supporto e collaborazione con il Dirigente Scolastico negli adempimenti connessi al buon funzionamento della scuola anche nel periodo estivo; 2. Supporto e collaborazione con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; 3. Predisposizione e gestione del Piano Annuale delle Attività; 4. Controllo presenze docenti alle attività collegiali programmate; 5. Sostituzione del Dirigente nei colloqui con le famiglie e con gli alunni, concordando previamente con il Dirigente le linee di condotta; 6. Cura della comunicazione interna relativa ad aspetti organizzativi e/o legati alla pianificazione delle attività dell'Istituto, compresa l'emissione di circolari e altri tipi di comunicazioni interne; 7. Coordinamento, monitoraggio e controllo degli atti relativi (preparatori e consequenziali) all'adozione dei libri di testo; 8. Partecipazione alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; e l'incarico di sostituire, anche nel



periodo estivo, il Dirigente Scolastico durante le ferie/assenze in caso di assenza/impedimento del Primo Collaboratore con delega alla firma dei seguenti atti: Ø Firma di atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA; Ø Firma di atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; Ø Firma della corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere d'urgenza; Ø Firma della corrispondenza con l'Amministrazione MI (centrale, USR Lazio, e Ambito Territoriale per la Provincia di Roma) avente carattere d'urgenza; Ø Firma richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi motivi; Ø Firma di atti urgenti relativi alla sicurezza nel luogo di lavoro, previo parere del Responsabile del sistema di prevenzione e protezione.

Funzione strumentale

OFFERTA FORMATIVA (3 docenti) •
Aggiornamento PTOF/RAV/PdM in coordinamento con il NIV. • Implementazione di processi di autoanalisi e autovalutazione di istituto. • Promozione di processi di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica e metodologica. • Supporto alle azioni di miglioramento. • Proposte di formazione del personale della scuola. • Predisposizione e diffusione della modulistica relativa ai progetti. • Elaborazione/individuazione dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa anche in collaborazione con i soggetti esterni. • Monitoraggio iniziale, in itinere e finale dei progetti. • Analisi statistiche degli esiti delle prove di ingresso, intermedie e finali degli

7



studenti. • Programmazione e monitoraggio corsi di recupero. • Collaborazione con dipartimenti, commissioni, consigli di classe e gruppi di progetto per l'attivazione e il coordinamento degli interventi volti all'educazione alla legalità, all'affermazione delle pari opportunità e allo sviluppo della cittadinanza attiva. **TECNOLOGIA E INNOVAZIONE** (1 docente) • Supporto alla digitalizzazione. • Accoglienza e tutoring ai nuovi docenti per l'uso del Registro Elettronico e l'accesso alle piattaforme in uso nella scuola. • Promozione di processi di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica e metodologica. • Gestione della consulenza informatica. • Coordinamento delle attività di formazione del personale per l'area ICT. • Supporto alla pianificazione e al coordinamento della somministrazione delle prove INVALSI e della digitazione dei dati delle prove svolte dagli alunni. **INCLUSIONE** (2 docenti) • Coordinamento delle attività di inclusione degli alunni con disabilità. • Sostegno all'Ufficio di Segreteria per le pratiche relative agli alunni con disabilità. • Predisposizione della modulistica per le relazioni e la valutazione degli alunni con disabilità. • Supervisione della corretta compilazione di tutta la modulistica sensibile e dei fascicoli personali degli alunni. • Partecipazione alle riunioni del GLIM e del GLI. • Collaborazione con il Dirigente Scolastico e il personale della segreteria all'elaborazione delle richieste di organico di sostegno. • Convocazione riunioni GLI/GLO con eventuale delega del Dirigente Scolastico a presiedere. • Coordinamento con Enti Locali,



ASL, strutture specialistiche ed operatori del settore. • Collaborazione alla stesura di progetti da bandi finanziati relativi alla propria area. • Attività di autoanalisi e di autovalutazione dell'Istituto riguardo alla qualità dei processi messi in atto e ai risultati raggiunti per la propria area. • Promozione della collaborazione e del confronto tra gli insegnanti di sostegno dell'Istituto. • Promozione della continuità fra gli ordini di scuola. • Aggiornamento dell'elenco sussidi per gli alunni con disabilità. • Elaborazione del Piano per l'Inclusione. COMUNICAZIONE (1 docente) • Monitoraggio delle esigenze e delle proposte emergenti dai docenti, dalle famiglie e dagli studenti. • Promozione del miglioramento della qualità della comunicazione interna ed esterna all'istituto. • Organizzazione, divulgazione e disseminazione di manifestazioni, conferenze, mostre ed eventi. • Organizzazione e coordinamento dell'Open Day. • Promozione all'esterno dell'immagine e dell'operato dell'istituzione scolastica. • Miglioramento della visibilità dei servizi offerti. • Implementazione dell'attrattività dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Responsabile di plesso	Ø Coordinare e indirizzare tutte le attività educative e didattiche svolte nel corso dell'anno scolastico da tutte le classi della sede/del plesso secondo quanto previsto dal PTOF e secondo le direttive della Dirigente scolastica. Ø Controllare il sistema di comunicazione interno alla scuola e curarne l'archiviazione. Ø Curare i rapporti con la Dirigente scolastica e la segreteria in ordine agli adempimenti organizzativi e formali di	7
------------------------	--	---



plesso. Ø Consegnare in segreteria i materiali relativi al plesso e le comunicazioni richieste, tranne quelle strettamente personali. Ø Gestire assenze e ritardi degli alunni, uscite anticipate, entrate posticipate. Ø Esercitare il controllo e la vigilanza sull'osservanza dell'orario di servizio del personale docente e non docente, informando tempestivamente la Dirigente e, nel caso di personale non docente, anche il DSGA. Ø Curare e registrare tutti gli interventi relativi alla gestione dell'orario e della flessibilità (supplenze, ore eccedenti, recuperi, compresenze). Ø Gestire le emergenze relative ad assenze improvvise o ritardi del personale docente, permessi aventi carattere di urgenza, assemblee sindacali. Ø Provvedere alla vigilanza delle classi momentaneamente prive dell'insegnante di turno, adottando ogni utile e tempestivo provvedimento, ivi compresa la sorveglianza momentanea da parte del personale collaboratore scolastico. Ø Predisporre gli orari degli spazi comuni e coordinare le attività. Ø Vigilare perché non venga consentito l'accesso, durante le attività didattiche, ad estranei, se non preventivamente autorizzati dalla Dirigente scolastica e sempre previa compilazione del registro degli accessi. Ø Sovrintendere al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnalare eventuali anomalie. Ø Vigilare sulle condizioni di sicurezza e prevenzione dei rischi segnalando tempestivamente per iscritto ogni anomalia alla Dirigente scolastica e al DSGA. Ø Rispettare e far rispettare il divieto di fumo. Ø Comunicare per iscritto ogni problema di funzionamento, situazione di infortunio, di



	emergenza e segnalare problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.). Ø Collaborare con la Funzione Strumentale e la Dirigente scolastica alla pianificazione e al coordinamento della somministrazione delle prove INVALSI e della digitazione dei dati delle prove svolte dagli alunni. Ø Coordinare, monitorare e controllare gli atti (preparatori e consequenziali) relativi all'adozione dei libri di testo.	
Animatore digitale	coordina l'innovazione digitale nella scuola, supportando il Dirigente Scolastico nel Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) tramite tre aree principali: Formazione interna (laboratori per docenti), Coinvolgimento della comunità scolastica (coinvolgere studenti e famiglie in attività digitali) e Creazione di soluzioni innovative (individuare e diffondere strumenti e metodologie digitali sostenibili per la didattica, il coding e la robotica)	1
Docente tutor	Il docente tutor accoglie il docente in periodo di prova nella comunità professionale, favorisce la sua partecipazione ai diversi momenti della vita collegiale della scuola ed esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento. La funzione di tutor si esplica altresì nella predisposizione di momenti di reciproca osservazione in classe di cui all'articolo 9 del decreto MI numero 226 del 2022. La collaborazione può esplicarsi anche nella elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento.	11



L'insegnante in periodo di formazione e di prova, con la collaborazione del docente tutor, provvederà a tracciare un primo bilancio delle competenze professionali. Il bilancio di competenze iniziale sarà tradotto in un patto formativo che coinvolgerà docente neoassunto tutor e Dirigente Scolastico. Al termine del periodo di formazione e di prova, il tutor supporterà il docente neoassunto nel tracciare un nuovo bilancio delle competenze per registrare i progressi di professionalità, l'impatto delle azioni formative realizzate, gli sviluppi ulteriori da ipotizzare. Il tutor e il docente neo assunto concorderanno momenti di reciproca osservazione in classe (peer to peer), per un totale di 12 ore, per favorire il consolidamento e il miglioramento delle capacità didattiche e di gestione della classe. Al termine dell'anno di formazione e di prova il docente tutor presenterà al Comitato di Valutazione le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative predisposte ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto, nonché agli esiti della verifica di cui al comma 3 del DI 226/2022.



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordina i servizi amministrativi, finanziari e contabili, gestisce il personale ATA (Amministrativo, Tecnico e Ausiliario), predispone atti amministrativi e contabili, cura il bilancio e l'inventario dei beni, e supporta il Dirigente Scolastico nelle attività organizzative, garantendo il corretto funzionamento della segreteria e dell'istituto

Ufficio protocollo

Gestisce tutta la corrispondenza ufficiale, registrandola con un numero progressivo, smistandola e archiviandola, garantendo tracciabilità e trasparenza; svolge anche supporto amministrativo per circolari, comunicazioni a organi collegiali, e pubblicazione all'Albo scolastico, oltre a gestire pratiche urgenti come infortuni e comunicazioni sindacali

Ufficio per la didattica

Gestisce tutte le attività legate al percorso formativo degli studenti, dalle iscrizioni al diploma, occupandosi di iscrizioni, gestione registro elettronico, rilascio certificati e pagelle, organizzazione scrutini ed esami di Stato, gestione assenze, libri di testo, borse di studio e sicurezza, fungendo da interfaccia tra studenti, docenti e famiglie per le pratiche amministrative e organizzative.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Protocollo d'intesa con Save the Children Italia Onlus e Cooperativa Sociale EDI Onlus

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Protocollo di collaborazione con l'associazione "Intercultura"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Patto di collaborazione con la Cooperativa Santi Pietro e Paolo

Azioni realizzate/da realizzare

- Progetti trasversali alla didattica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Cooperativa Santi Pietro e Paolo è una delle poche realtà sociali del quartiere. La scuola ha collaborato attivamente con essa e, dopo il fermo obbligato del periodo pandemico, l'intesa si è



consolidata ancora di più. La Cooperativa è partner nella gestione del Punto Luce di Ponte di Nona

insieme a Save the Children. Ad oggi i progetti in essere sono: "Spazio Mamme a scuola" e " Lego

Learning through play" per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia, "Build the Change" per la scuola

primaria e secondaria e "Videomaker per ragazzi" per la scuola secondaria.

Denominazione della rete: Convenzioni con le università per l'attivazione di tirocini

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



L'istituto è scuola accreditata per i tirocinanti di Scienze della Formazione e Specializzazione

sostegno per le università La Sapienza, Roma 3 e L.U.M.S.A.

Denominazione della rete: Convenzione con Roma Capitale - Progetto Scuole aperte il pomeriggio, la sera e nei weekend

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- steam
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di contrasto alla dispersione scolastica
- Attività di cittadinanza attiva

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Singola scuola

Approfondimento:



"Roma Scuola Aperta" è il nome che l'Assessorato alla Scuola, Formazione e Lavoro e il Dipartimento Scuola, Lavoro e Formazione professionale di Roma Capitale hanno scelto per racchiudere una serie di iniziative, progetti e azioni volte a fare di Roma una città educante. Le attività andranno svolte nel periodo di interruzione delle attività scolastiche: il pomeriggio, la sera e nei weekend.

Il Progetto risponde pienamente alle finalità principali perseguite dal PTOF :

- L'inclusione sociale e il contrasto alla povertà educativa;
- La valorizzazione delle diversità;
- La diffusione di buone pratiche mirate al pieno sviluppo della persona umana;
- Sviluppare il senso di appartenenza al territorio con l'apertura pomeridiana della scuola.

Denominazione della rete: Convenzione corsi LCCR - Progetto di insegnamento della Lingua, della Cultura e



della Civiltà Romana (LCCR)

Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'Offerta Formativa

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Singola scuola

Approfondimento:

Progetto di insegnamento della Lingua, della Cultura e della Civiltà Romana (LCCR) mira alla valorizzazione delle identità culturali e sociali presenti a scuola e nel territorio, alla conoscenza di eventi festivi unitamente al coinvolgimento delle famiglie.

Denominazione della rete: Convenzione con il MIM e con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri - Progetti Scuola Attiva Kids e Scuola Attiva Junior



Azioni realizzate/da realizzare

- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

I progetti sono promossi da Sport e Salute e dal Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), in collaborazione con il Ministro per lo Sport e i Giovani per il tramite del Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei ministri, per diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo, oltre alla cultura del benessere e del movimento. Per l'anno scolastico 2023/2024, il Ministero dell'istruzione e del merito (MIM) e Sport e Salute S.p.A., promuovono, il progetto nazionale "Scuola Attiva kids" per la scuola primaria e il progetto "Scuola attiva Junior" per la secondaria di primo grado. I progetti prevedono la partecipazione delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e del Comitato Italiano Paralimpico (CIP), sono rivolti a tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado delle istituzioni scolastiche e hanno l'obiettivo di valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria e secondaria di primo grado per le sue valenze formative, per la promozione di corretti e sani stili di vita e per favorire l'inclusione sociale.

Denominazione della rete: Convenzione con il MIM, con il



Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste e con il Ministero della Salute - Progetto "Frutta nelle scuole"

Azioni realizzate/da realizzare

- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

"Frutta nelle scuole" è un progetto promosso dall'Unione Europea, realizzato dal Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del merito, il Ministero della Salute, Agea, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano.

Rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria (6-11 anni) ha lo scopo di incentivare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione privilegiando la distribuzione del prodotto fresco.

Il programma prevede la realizzazione di specifiche giornate a tema, quali visite a fattorie didattiche,



corsi di degustazione, attivazione di laboratori sensoriali, al fine di incoraggiare i bambini al consumo di frutta e sostenerli nella conquista di sane abitudini alimentari.

Denominazione della rete: Convenzione con la Regione Lazio per la Rete SPS "Scuole che promuovono salute"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Approfondimento:

Scuole che Promuovono Salute – SPS è un modello promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, riconosciuto a livello europeo e nazionale per la promozione della salute e del benessere a scuola.

La scuola che sceglie di diventare una Scuola che Promuove Salute, partecipa alla Rete Lazio SPS e usufruisce di un'offerta formativa gratuita e di qualità e di materiali didattici utili a implementare gli



interventi. In linea con le raccomandazioni internazionali, gli interventi messi in atto vanno ad agire sui seguenti ambiti strategici:

1. sviluppare le competenze individuali
2. migliorare l'ambiente sociale e promuovere clima e relazioni positive
3. migliorare l'ambiente fisico e organizzativo
4. rafforzare la collaborazione comunitaria
5. rafforzare la collaborazione con i servizi sanitari
6. definire politiche scolastiche e documenti programmatici per la promozione della salute



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

PREMESSA

Il Piano di formazione del personale scolastico è finalizzato all'acquisizione di competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e adeguamento dell'Offerta Formativa. Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

Finalità

- Garantire l'attività di formazione ed aggiornamento quale diritto del personale docente e ATA;
- Sostenere l'ampliamento e la diffusione dell'innovazione didattico-metodologica □ Migliorare il servizio scolastico;
- Favorire il sistema formativo integrato sul territorio mediante la costituzione di reti, partenariati, accordi di programma, protocolli d'intesa
- Garantire la crescita professionale di tutto il personale
- Promuovere azioni funzionali allo sviluppo della cultura della sicurezza
- Porre in essere iniziative di formazione ed aggiornamento in linea con gli obiettivi del Piano di Miglioramento tenuto conto delle priorità individuate nel RAV e in linea con le priorità formative emerse dai questionari di rilevazione dei bisogni formativi del personale.

Obiettivi

- Sviluppare e potenziare in tutte le componenti la padronanza degli strumenti informatici e di



specifici software per la didattica e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi

- Formare e aggiornare i docenti su aree tematiche di maggiore interesse per accrescere l'efficacia dell'azione educativa (Didattica innovativa – Alunni ADHD/Dop – Competenze digitali - Gestione della classe – Inclusione);
- Formare tutte le componenti a individuare possibili fonti di rischio e a fronteggiare situazioni di pericolo.

Ci si avvarrà di corsi organizzati dall'USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole. Nell'ambito di ciascun corso proposto saranno privilegiati momenti di confronto e pratiche laboratoriali. I corsi potranno essere tenuti anche in modalità blended (in presenza e on line).

Sono compresi nel piano di formazione annuale dell'Istituto :

- I corsi di formazione organizzati dal MIM e dall'USR Lazio per rispondere a specifiche esigenze connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o ad innovazioni di carattere strutturale o metodologico decise dall'Amministrazione;
- I corsi proposti dal MIM, Ufficio Scolastico Regionale, Enti e associazioni professionali, accreditati presso il Ministero, coerenti con gli obiettivi sopra enunciati;
- I corsi organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- Gli interventi formativi, sia in autoaggiornamento sia con presenza di formatori esterni o interni, autonomamente progettati e realizzati dalla scuola a supporto dei progetti di Istituto previsti dal PTOF;
- Gli interventi formativi predisposti dal datore di lavoro e discendenti da obblighi di legge (Decreto Legislativo 81/2008);
- Iniziative e percorsi di autoaggiornamento.

La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione e aggiornamento è subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'istituzione scolastica.



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2025 - 2028



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Personale Amministrativo	Dematerializzazione, Segreteria Digitale Protocollo Informatico
Personale Amministrativo	Passweb-INPS
Personale Amministrativo	Sistemi di pagamento elettronici per le scuole (PAGO IN RETE)
Collaboratori scolastici	Assistenza ai disabili – Cura dell’igiene personale – Sicurezza ed igiene degli ambienti scolastici
Tutto il personale ATA	Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, privacy e codice di comportamento.